

Bilancio
d'Esercizio

2023





Indice



6

1

Stato patrimoniale Conto economico e Rendiconto finanziario



18

2

Nota integrativa



80

3

Relazione sulla gestione



110

4

Relazione sul Governo Societario 2023



138

5

Relazione del Collegio Sindacale



142

6

Relazione della Società di Revisione



ORGANI AZIENDALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vittorio Beneforti • Presidente

Roberta Belardi • Consigliere

Roberto Dardi • Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Masotti • Presidente

Cosetta Pivetti • Membro Effettivo

Vito Rosati • Membro Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. • Bologna

DIRETTORE GENERALE

Mirko Dal Pozzo

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

Dati anagrafici

Denominazione:	SINERGAS S.p.A.
Sede:	Via Alghisi, 19 Carpi - Mo
Capitale sociale:	2.310.977,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	01877220366
Codice fiscale:	01877220366
Numero REA:	249116
Forma giuridica:	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO):	352300
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AIMAG S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	AIMAG S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	



Stato patrimoniale
Conto economico
e Rendiconto
finanziario

1



Stato patrimoniale Conto economico e Rendiconto finanziario

- 8 Stato patrimoniale ordinario
- 12 Conto economico ordinario
- 15 Rendiconto finanziario | metodo indiretto
- 17 Informazioni in calce al rendiconto finanziario



STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.323.411	130.392
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.334	253.253
5) avviamento	45.306.999	48.335.624
7) altre	62.417	129.720
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>47.854.161</i>	<i>48.848.989</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	101.781	325.507
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	119.096	111.512
5) immobilizzazioni in corso e acconti	245.421	232.621
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>466.298</i>	<i>669.640</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	700.000
b) imprese collegate	289.000	289.000
d-bis) altre imprese	510.843	510.843
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>799.843</i>	<i>1.499.843</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	1.200.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.200.000
d-bis) verso altri	3.149.545	3.031.165

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.149.545	3.031.165
Totale crediti	3.149.545	4.231.165
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.949.388	5.731.008
Totale immobilizzazioni (B)	52.269.847	55.249.637
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	78.976.452	128.119.502
esigibili entro l'esercizio successivo	77.038.830	125.123.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.937.622	2.995.533
2) verso imprese controllate	-	1.392.984
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.392.984
3) verso imprese collegate	252.959	-
esigibili entro l'esercizio successivo	252.959	-
4) verso controllanti	2.154.658	2.937.871
esigibili entro l'esercizio successivo	2.154.658	2.937.871
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.562	8.830.381
esigibili entro l'esercizio successivo	794.562	8.830.381
5-bis) crediti tributari	28.636.593	40.494.963
esigibili entro l'esercizio successivo	12.983.597	22.336.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.652.996	18.158.339
5-ter) imposte anticipate	3.320.091	3.644.632
5-quater) verso altri	5.562.216	1.925.193
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.982	1.923.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.870.234	2.029
Totale crediti	119.697.531	187.345.526



ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.475.680	1.972.537
3) danaro e valori in cassa	11.017	9.808
<i>Totale disponibilità liquide</i>	3.486.697	1.982.345
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	123.184.228	189.327.871
D) Ratei e risconti	579.823	834.439
<i>Totale attivo</i>	<i>176.033.898</i>	<i>245.411.947</i>

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto	38.280.839	35.838.049
I - Capitale	2.310.977	2.310.977
IV - Riserva legale	507.780	507.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	31.119.293	29.719.103
Riserva avanzo di fusione	1.563.794	1.532.880
Varie altre riserve	367.117	367.119
<i>Totale altre riserve</i>	<i>33.050.204</i>	<i>31.619.102</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.878	1.400.190
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>38.280.839</i>	<i>35.838.049</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	222.396	114.238
2) per imposte, anche differite	1.020	960
4) altri	411.605	1.758.400
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>635.021</i>	<i>1.873.598</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	667.842	630.046

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
D) Debiti		
4) debiti verso banche	68.517.427	78.166.353
esigibili entro l'esercizio successivo	48.659.270	51.715.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.858.157	26.451.264
6) acconti	-	1.223.121
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.223.121
7) debiti verso fornitori	42.099.388	93.026.786
esigibili entro l'esercizio successivo	42.099.388	93.026.786
10) debiti verso imprese collegate	8.794	116
esigibili entro l'esercizio successivo	8.794	116
11) debiti verso controllanti	4.596.422	8.836.394
esigibili entro l'esercizio successivo	4.596.422	8.836.394
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.643.813	523.289
esigibili entro l'esercizio successivo	2.643.813	523.289
12) debiti tributari	1.782.640	904.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.782.640	904.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.126	188.722
esigibili entro l'esercizio successivo	236.126	188.722
14) altri debiti	14.333.872	20.814.968
esigibili entro l'esercizio successivo	7.253.614	18.783.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.080.258	2.031.199
Totale debiti	134.218.482	203.683.749
E) Ratei e risconti	2.231.714	3.386.505
Totale passivo	176.033.898	245.411.947



CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.063.425	441.218.026
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(49.515)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	3.900
altri	1.523.361	2.425.962
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.523.361</i>	<i>2.429.862</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>271.586.786</i>	<i>443.598.373</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	230.370.151	391.838.891
7) per servizi	18.645.156	29.844.512
8) per godimento di beni di terzi	1.221.710	1.194.706
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.136.918	3.283.698
b) oneri sociali	771.189	878.584
c) trattamento di fine rapporto	178.577	238.377
e) altri costi	15.981	9.265
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.102.665</i>	<i>4.409.924</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.979.434	3.410.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.117	198.722
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.966.491	3.535.606

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	6.999.042	7.144.618
12) accantonamenti per rischi	151.881	1.333.328
13) altri accantonamenti	106.227	186.561
14) oneri diversi di gestione	2.937.170	4.555.023
<i>Totale costi della produzione</i>	264.534.002	440.507.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.052.784	3.090.810
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	85.000	80.000
altri	50.168	117.057
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	135.168	197.057
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	44.528	25.309
altri	2.846.813	708.789
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.891.341	734.098
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.891.341	734.098
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	627.099	310.489
altri	5.684.971	1.583.253
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.312.070	1.893.742
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(3.285.561)	(962.587)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.767.223	2.128.223
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		



	31/12/2023	31/12/2022
imposte correnti	1.031.594	1.506.937
imposte relative a esercizi precedenti	(54.040)	(51.091)
imposte differite e anticipate	377.791	(727.813)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.355.345</i>	<i>728.033</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.878	1.400.190

RENDICONTO FINANZIARIO | METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.878	1.400.190
Imposte sul reddito	1.355.345	728.033
Interessi passivi/(attivi)	3.420.729	1.159.644
(Dividendi)	(135.168)	(197.057)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>7.052.784</i>	<i>3.090.810</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	258.108	1.519.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.032.551	3.609.012
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	209.489	2.456.769
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.500.148</i>	<i>7.585.670</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.552.932</i>	<i>10.676.480</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		49.515
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.865.740	(25.683.772)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(50.918.776)	13.116.345
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	254.616	(272.528)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.154.791)	2.847.922
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.884.691	(36.261.420)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.931.480</i>	<i>(46.203.938)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>18.484.412</i>	<i>(35.527.458)</i>



	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.420.729)	(1.159.644)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.355.345)	(1.455.845)
Dividendi incassati	135.168	197.057
(Utilizzo dei fondi)	(1.637.467)	(1.639.878)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.278.373)</i>	<i>(4.058.310)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.206.039	(39.585.768)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(108.121)
Disinvestimenti	150.225	321.581
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.984.606)	(663.927)
Disinvestimenti		17.293
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(118.380)	(820.843)
Disinvestimenti	1.900.000	76.559
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.052.761)	(1.177.458)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.055.819)	44.542.029
(Rimborso finanziamenti)	(6.593.107)	(6.419.639)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(4.861.001)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.648.926)	33.261.389
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.504.352	(7.501.837)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.972.537	9.477.210
Danaro e valori in cassa	9.808	6.972
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.982.345	9.484.182
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.475.680	1.972.537
Danaro e valori in cassa	11.017	9.808
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.486.697	1.982.345
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere importanti aspetti della gestione, manifestatisi nel corso degli esercizi, quali le attività di finanziamento dell'azienda, le variazioni delle risorse finanziarie, le attività di investimento, le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria, oltre ad evidenziare le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati. Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio 2023 e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'i-

nizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile utilizzando il metodo indiretto è esposto in unità di euro.



Nota Integrativa

2



Nota Integrativa

20	Nota integrativa parte iniziale
38	Nota integrativa attivo
50	Nota integrativa passivo e patrimonio netto
64	Nota integrativa conto economico
72	Nota integrativa altre informazioni
79	Nota integrativa parte finale



NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 2.411.878 contro un utile di euro 1.400.190 dell'esercizio precedente.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a euro 1.355.345 e stanziando accantonamenti nelle seguenti misure:

- ▶ Euro 4.032.551 ai fondi ammortamento
- ▶ Euro 2.966.491 al fondo svalutazione crediti
- ▶ Euro 178.577 ai fondi trattamento fine rapporto lavoro subordinato
- ▶ Euro 258.108 per altri accantonamenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'economia mondiale è stata ancora condizionata dalle incertezze derivanti dalla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalle politiche monetarie restrittive attuate dalle banche centrali per combattere l'inflazione, fattori che hanno comportato una forte decelerazione della domanda globale di beni e servizi.

L'inasprimento delle condizioni creditizie ha penalizzato in modo particolare il settore manifatturiero e gli investimenti privati ripercuotendosi sulla crescita economica e sulla domanda globale che a sua volta ha provocato una diminuzione dei consumi e quindi un calo dei prezzi delle

materie prime energetiche e dell'inflazione complessiva, ridottasi in modo sensibile nei principali paesi.

Nei primi mesi dell'anno è proseguito il calo delle quantità gas vendute per effetto dell'anomala termicità e dei comportamenti virtuosi della clientela, con ribassi di oltre il 32% in continuità con le diminuzioni già registrate nell'ultimo trimestre 2022. Analogamente, anche sull'ultimo trimestre 2023, si sono avute condizioni di termicità elevate rispetto al passato e comportamenti ormai consolidati rivolti al contenimento dei consumi.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli effetti dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, il quale ha sospeso, fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data, fossero inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Società nel giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali preesistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti. Di conseguenza, Sinergas ha dovuto mantenere inalterate le condizioni di vendita, compresa l'indicizzazione della formula gas (indice "Pfor"), che la Società

non ha potuto variare, stante gli obblighi di Legge a cui si è rigorosamente attenuta.

Scaduta l'efficacia del provvedimento normativo, la società ha prontamente provveduto a modificare le condizioni di fornitura praticate ai Clienti. Dovendo rispettare il termine di preavviso previsto dalla normativa, le modifiche sono divenute efficaci solo negli ultimi due mesi dell'esercizio: durante il mese di luglio 2023 la Società ha infatti inviato ad oltre 136.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale e tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1° novembre 2023, con la modifica dell'indicizzazione del prezzo gas ed una revisione delle condizioni economiche sulla base del mutato scenario energetico.

Nella seconda parte dell'anno la società ha promosso offerte e azioni comunicative rivolte alla clientela del regime di tutela, con risultati positivi in termini di conversioni al mercato libero dei contratti gas e di acquisizione di nuovi clienti per la fornitura di energia elettrica. L'incremento dei punti di contatto, anche attraverso il rafforzamento dei canali Partner ed Agenti, ha permesso alla società di costituire un riferimento importante per informazioni ed offerte economicamente vantaggiose alla clientela, con un trend di crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, in termini di produzione contrattuale degli sportelli e di punti fisici di contatto.

Sulla base di quanto riepilogato e meglio dettagliato in relazione sulla gestione relativamente all'andamento della Società e dei fenomeni che hanno caratterizzato il contesto in cui la Società ha operato nel corso del 2023 si è prospettato il mancato rispetto dei vincoli finanziari ("covenants") associati alla linea di finanziamen-

to in essere con Intesa San Paolo, determinati sui ratio tra PFN/EBITDA, PFN/Patrimonio netto e DSCR, ed è stato pertanto necessario richiedere all'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. la sospensione ("waiver") del monitoraggio annuale dei vincoli finanziari che assistono la linea di finanziamento con il citato istituto. La lettera di consenso la parte dell'istituto di credito è stata ricevuta nel corso del 2024.

Si segnala inoltre l'inizio del progetto per rinnovare i sistemi di fatturazione gas ed energia elettrica con tecnologia SAP/ISU in grado di elevare il servizio reso alla clientela, integrato con i sistemi e processi aziendali, per consentire semplificazioni ed esperienze innovative in grado di poter sfruttare la vendita di servizi aggiuntivi alle commodities.

A seguito dell'operazione di acquisizione del Ramo d'azienda Soenergy S.r.l. in merito alla tutela della società da eventuali rischi connessi alla responsabilità solidale, specie con riferimento ai debiti tributari e alle conseguenti sanzioni, si espongono gli eventi intervenuti nel corso del 2023.

All'esito degli accordi sottoscritti con la società in data 1 e 2 febbraio 2023 Soenergy S.r.l. ha proposto, agli enti creditori, accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas S.p.A. richiedendone l'omologa al Tribunale di Ferrara. Per effetto dell'intervenuta approvazione da parte degli Enti creditori coinvolti chiamati allo stralcio parziale dei propri crediti (Agenzia Dogane e Monopoli, Agenzia Entrate, Agenzia Entrate Riscossione e Regione Emilia Romagna) e dell'omologa da parte del Tribunale di Ferrara, intervenuta il 21 giugno 2023, che ha ritenuto l'idoneità del piano ad assicurare il pagamento dei creditori estranei nei termini previ-



sti dalla legge, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy S.r.l. e da Sinergas S.p.A. relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto del ramo d'azienda, ovviamente a patto che le previsioni del piano si avverino.

Il piano posto a supporto degli accordi di ristrutturazione del debito prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas S.p.A. ed estinzione del relativo contenzioso, integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas S.p.A. di 5,7 ML in rate annuali di 1 ML a decorrere dal 2025 e di un apporto di finanza esterna di 0,5 ML da parte della controllante Soelia S.p.A.

Ad oggi i creditori estranei al piano sono stati già soddisfatti e i pagamenti previsti dal piano, oggetto di costante monitoraggio da parte della nostra società, risultano regolarmente eseguiti.

In merito all'apporto summenzionato, si segnala che Soelia S.p.A., in sostituzione della garanzia erariale prestata a Sinergas S.p.A. in occasione dell'acquisto dell'azienda, si è irrevocabilmente impegnata alla restituzione integrale a Sinergas S.p.A. dell'apporto di finanza esterna di 5,7 ML suindicato in rate semestrali a decorrere dal 2026, con un impegno confermato dal Consiglio Comunale di Argenta nella seduta del 21 dicembre 2023 e regolarmente appostato a bilancio da Soelia S.p.A.. In conseguenza di tali appostazioni e della svalutazione della partecipazione detenuta da Soelia S.p.A. in Soenergy S.r.l., il bilancio di Soelia S.p.A., presentato al consiglio comunale di Argenta il 6 novembre 2023 e approvato il giorno successivo, riportava un capitale sociale diminuito di oltre un terzo. Nella successiva assemblea straordinaria dei soci di Soelia S.p.A. veniva quindi deliberata la riduzione del capitale sociale in misura pari ad euro 8.887.210, con impegno da

parte di Soelia S.p.A. a presentare, entro la fine del 2023, apposito piano di risanamento. Conformemente a tale impegno, Soelia S.p.A. ha approvato nel dicembre 2023 un piano di risanamento ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019 attestato da professionista indipendente, terminando le operazioni di chiusura e finalizzazione del bilancio separato e consolidato del 2023 senza alcun rilievo o richiamo di informativa da parte della società di revisione indipendente, che ha verificato la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale.

Tale piano prevedeva l'operazione di carattere straordinario consistente nella cessione del ramo d'azienda comprendente le reti di distribuzione del gas e la partecipazione del 2,85% al capitale sociale di Sinergas S.p.A. di proprietà della stessa Soelia S.p.A., aggiudicato nei primi mesi del 2024 a Inrete Distribuzione Energia S.p.A. per un corrispettivo che consente l'adempimento degli impegni riportati nel piano senza alcuno stralcio. L'operazione di formalizzerà con il pagamento del prezzo in data 11 giugno 2024 con effetto a partire dal 1 luglio 2024.

Alla data della presente e allo stato attuale, pertanto, tutti gli eventi si sono avverati nei termini e alle condizioni previste nelle proiezioni finanziarie, economiche e patrimoniali incluse nel Piano secondo le "assumptions" conservative, confermando la fattibilità dello stesso che appare attendibile, sostenibile e coerente.

In conseguenza di quanto sopra riportato, si è proceduto a rilevare, in luogo di un fondo rischi di euro 1.333.328 registrato nel precedente esercizio, procedendo ad iscrivere, rispettivamente il credito verso Soelia S.p.A. e il pari debito verso Soenergy S.r.l., entrambi appositamente aggiornati.

L'esercizio in esame si è caratterizzato per il rinnovo dell'organo amministrativo in data 22 set-

tembre 2023 che, in considerazione delle modifiche statutarie apportate nel corso dell'esercizio 2022 richieste dal D.Lgs. 175/2016, è stato ridotto da cinque a tre membri, di cui uno con funzioni di Vicepresidente, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2025.

In data 18 settembre 2023 sono stati rinnovati anche i componenti del Collegio Sindacale, il quale resterà in carica fino all'approvazione di bilancio 2025, e in data 11 dicembre 2023 l'Organismo di Vigilanza, con durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 per uniformare la scadenza a quella dell'Organismo di Vigilanza della capogruppo.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag S.p.A., denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2023 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag S.p.A è stata pari ad euro 8.307.535 per servizi diretti, di cui euro 30.082 per la locazione della sede.

Nel corso del 2023 si è infine perfezionata anche la fusione per incorporazione di Enne Energia S.r.l, società già controllata al 100% da Sinergas S.p.A. e operante nella vendita di energia elettrica e gas naturale tramite il canale digitale.

Trattandosi di partecipazione in società che svolgeva attività analoghe e complementari nel medesimo settore, ricorrendo i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, i comuni soci della Capogruppo Aimag S.p.A, con

apposita delibera dei rispettivi consigli comunali, hanno approvato il piano di razionalizzazione di Enne Energia S.r.l consistente nella fusione in Sinergas S.p.A..

L'operazione di fusione si è perfezionata in data 07/09/2023 con atto del Ministero Notaio Fiammetta Costa numero repertorio 28.286/7460 coinvolgendo i rispettivi organi amministrativi di Enne Energia S.r.l e di Sinergas S.p.A..

Di seguito viene riportato lo Stato Patrimoniale utilizzato come tabella di raccordo in seguito al caricamento delle poste attive e passive della società Enne Energia S.r.l. oggetto di fusione.



ATTIVO	31/12/2023	01/01/2023	Caricamento ENNE	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni:				
I - Immobilizzazioni immateriali:	-			
1. costi di impianto e di ampliamento	2.323.411	130.392	-	130.392
2. costi di sviluppo	-	-	-	-
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.334	253.253		253.253
5. avviamento	45.306.999	48.335.624		48.335.624
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-
7. Altro	62.417	136.690	6.970	129.720
Totale immobilizzazioni immateriali	47.854.161	48.855.959	6.970	48.848.989
II - Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati	-	-		-
2. impianti e macchinari	101.781	325.507		325.507
3. attrezzature industriali e commerciali	-	-		-
4. altri beni	119.096	111.512		111.512
5. immobilizzazioni in corso e acconti	245.421	232.621		232.621
Totale immobilizzazioni materiali	466.298	669.640	-	669.640
III - Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni in:				
a) imprese controllate	-	700.000		700.000
b) imprese collegate	289.000	289.000		289.000
c) imprese controllanti	-	-		-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-		-
e) altre imprese	510.843	510.843		
2. crediti:	-	-		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	-	-		
a) verso imprese controllate	-	1.200.000		1.200.000
b) verso imprese collegate	-	-		-
c) verso controllanti	-	-		-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-		-

ATTIVO	31/12/2023	01/01/2023	Caricamento ENNE	31/12/2022
d-bis) verso altri	-	-	-	-
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-	-	-
a) verso imprese controllate	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
d-bis) verso altri	3.149.545	3.190.228	159.063	3.031.165
3. altri titoli	-	-	-	-
4. strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.949.388	5.890.071	159.063	5.731.008
Totale immobilizzazioni (B)	52.269.847	55.415.670	166.033	55.249.637
C) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:				
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-
3. lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4. prodotti finiti e merci	-	-	-	-
5. acconti	-	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-	-
II - Crediti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
1. verso clienti	77.038.830	127.433.099	2.309.130	125.123.969
2. verso imprese controllate	-	1.392.984	-	1.392.984
2a. verso imprese controllate finanziari	-	-	-	-
3. verso imprese collegate	252.959	2.937.871	-	2.937.871
4. verso controllanti	2.154.658	-	-	-
4a. Verso controllanti finanziari	-	-	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.562	8.830.795	414	8.830.381
5-bis) crediti tributari	12.983.597	22.731.408	394.784	22.336.624
5-ter) imposte anticipate	60.520	439.472	53.190	386.282



ATTIVO	31/12/2023	01/01/2023	Caricamento ENNE	31/12/2022
5-quater) verso altri	1.691.982	2.417.856	494.692	1.923.164
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-	-	-
1. verso clienti	1.937.622	2.995.533		2.995.533
2. verso imprese controllate	-	-		-
3. verso imprese collegate	-	-		-
4. verso controllanti	-	-		-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-		-
5-bis) crediti tributari	15.652.997	18.158.339		18.158.339
5-ter) imposte anticipate	3.259.571	3.258.350		3.258.350
5-quater) verso altri	3.870.234	2.029		2.029
Totale crediti	119.697.532	190.597.735	3.252.209	187.345.526
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1. partecipazioni in imprese controllate	-	-		-
2. partecipazioni in imprese collegate	-	-		-
3. partecipazioni in imprese controllanti	-	-		-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-		-
4. altre partecipazioni	-	-		-
5. strumenti finanziari derivati attivi	-	-		-
6. altri titoli	-	-		-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV - Disponibilità liquide				
1. depositi bancari e postali	3.475.680	2.335.574	363.037	1.972.537
2. assegni	-	-		-
3. denaro e valori in cassa	11.017	9.808		9.808
Totale disponibilità liquide	3.486.697	2.345.382	363.037	1.982.345
Totale attivo circolante (C)	123.184.229	192.943.117	3.615.246	189.327.871
D) Ratei e risconti	579.823	835.375	936	834.439
TOTALE DELL'ATTIVO	176.033.899	249.194.162	3.782.215	245.411.947

PASSIVO	31/12/2023	01/01/2023	Caricamento ENNE	31/12/2022
A) Patrimonio netto:				
I - Capitale sociale	2.310.977	2.410.977	100.000	2.310.977
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	25.232	25.232	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-		-
IV - Riserva legale	507.780	507.780		507.780
V- Riserve statutarie	-	6.984	6.984	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-		
a) riserva straordinaria	31.119.293	29.719.103		29.719.103
b) riserva avanzo concambio fusione	1.563.794	1.532.880		1.532.880
c) altre riserve	367.118	673.297	306.178	367.119
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-		-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-217.160	- 217.160	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.878	1.909.871	509.681	1.400.190
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-		-
Totale patrimonio netto (A)	38.280.839	36.568.964	730.915	35.838.049
B) Fondi per rischi e oneri:				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	222.396	114.238	-	114.238
2. Per imposte, anche differite	1.020	960	-	960
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-		-
4. Altri fondi rischi e oneri	411.605	1.949.046	190.646	1.758.400
Totale fondi per rischi e oneri (B)	635.021	2.064.244	190.646	1.873.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	667.842	631.110	1.064	630.046
D) Debiti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
1. Obbligazioni	-	-		-
2. Obbligazioni convertibili	-	-		-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.200.000	1.200.000	-
4. debiti verso banche	48.659.270	51.715.249	160	51.715.089
5. Altri finanziatori	-	-		-



PASSIVO	31/12/2023	01/01/2023	Caricamento ENNE	31/12/2022
6. acconti	-	1.223.121		1.223.121
7. debiti verso fornitori	42.108.010	93.049.866	23.080	93.026.786
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-	-		-
9. debiti verso controllate	-	-		-
10. debiti verso imprese collegate	8.794	116		116
11. debiti verso controllanti	4.596.422	10.420.976	1.584.582	8.836.394
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.635.192	523.289		523.289
12. debiti tributari	1.782.640	950.665	46.665	904.000
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.126	189.854	1.132	188.722
14. altri debiti	12.315.804	18.787.740	3.971	18.783.769
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-		
1. Obbligazioni	-	-		-
4. debiti verso banche	19.858.157	26.451.264		26.451.264
14. altri debiti	2.018.068	2.031.199		2.031.199
Totale debiti (D)	134.218.483	206.543.339	2.859.590	203.683.749
E) Ratei e risconti	2.231.714	3.386.505	-	3.386.505
TOTALE DEL PASSIVO	176.033.899	249.194.162	3.782.215	245.411.947

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati negli esercizi precedenti che già recepivano le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139 /2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio di esercizio è redatto secondo la normativa prevista dal Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei Principi contabili emessi dalla Commissione per la statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C. C.), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (compilata seguendo lo schema indicato nell'art. 2427 C.C.). Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori (redatta in conformità all'art. 2428 C.C.).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis C.C., dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127 /1991, e dalla riforma del diritto societario introdotta con il D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 in vigore dal 1° gennaio 2004.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se

non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è espresso in unità di euro.

Ai sensi dell'art. 2427 bis 2) c.c. comunichiamo che non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. Art. 2423 e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La presente Nota Integrativa è redatta secondo quanto stabilito agli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile. In conformità agli art. 2423 (Redazione del bilancio), e 2423 bis c.c. (Principi di redazione del bilancio), precisiamo quanto segue:

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio;

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano comportato applicazione di deroghe o la



predisposizione di informative complementari nei confronti della legislazione sopra richiamata per la rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio;

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge, integrate ed interpretate sulla base dei principi contabili nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data del bilancio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

In applicazione del principio di rilevanza ci siamo conformati agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finan-

ziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

Tutti gli utili indicati sono realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza sono stati imputati anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio; Tutti i proventi e gli oneri sono stati imputati per competenza;

Elementi eterogenei compresi in singole voci sono stati valutati separatamente;

I valori riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, se non altrimenti specificato;

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico; Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;

Nella relazione degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci precedute da numeri arabi prive di contenuto sono state omesse.

Ai sensi dell'art 2427 3-bis non esistono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali ad eccezione degli ammortamenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale. Nello specifico è stata effettuata una riclassifica dei conti che accolgo-

no i crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus, mastro 1CII5 bis, suddividendo le quote entro ed oltre l'esercizio successivo, sia per l'anno in esame che per il 2022.

Gli effetti patrimoniali dell'operazione di fusione con Enne Energia S.r.l. sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa; i valori finali dell'esercizio precedente, pertanto, devono essere valutati alla luce dell'operazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprendente anche



gli oneri accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Perio- do
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Avviamento ramo d'azienda Soenergy S.r.l.	18 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di ampliamento si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi di agenzia sostenuti nell'esercizio per l'espansione e l'accrescimento della capacità operative.

Nel corso del 2023 Sinergas S.p.A., infatti, ha deciso di instaurare dei rapporti di partnership con strutture di vendita denominate "Agenzie Partner", operanti in località in cui la società non ha presenza commerciale; l'analisi specifica condotta dalla struttura operativa supportata dalla società di revisione ha dimostrato che tali oneri possono considerarsi a durata pluriennale in virtù dei benefici prodotti dall'acquisizione dei nuovi clienti, rispetto all'uscita monetaria conseguente il pagamento provvigionale.

Tale analisi ha stimata la durata media di un cliente acquisito tramite l'"Agenzia Partner" in cinque; l'organo amministrativo ha ritenuto in via prudenziale stimare la durata i quattro esercizi. Pertanto, l'aliquota applicata è pari al 25% del costo sostenuto con esclusione dei corrispettivi ricorrenti e i corrispettivi relativi alle vendite VAS, che sono stati spesi a conto economico in quanto non generati benefici futuri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si riferiscono principalmente a licenze software ammortizzate in cinque esercizi.

Avviamento

La voce Avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale è relativa all'acquisizione avvenuta nell'esercizio 2021 del ramo d'azienda Soenergy S.r.l.; tale acquisizione è avvenuta a titolo oneroso avente valore quantificabile costituito all'origine

da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri e soddisfa il principio della recuperabilità del relativo costo. Tale ultima affermazione è sostenuta e comprovata mediante apposito impairment test e attraverso il calcolo dell'Enterprise Value, ossia, il valore attuale del beneficio derivante dalla deducibilità dell'ammortamento dell'avviamento oltre il periodo esplicito del Business Plan approvato dall'organo amministrativo all'inizio dell'esercizio.

Sulla base dell'analisi svolta si rileva che, alla data di riferimento del 31 dicembre 2023, il valore recuperabile della UGC Sinergas S.p.A. e del ramo ex-Soenergy S.r.l. risultano superiori al loro valore contabile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6, se presenti, sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per le stesse.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:



Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12,50%, 20%, 25%
Hardware, personal computer e stampanti	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni inferiori a 516 euro	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rotamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente: anche per i cespiti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda ex Soenergy S.r.l., sono state applicate le medesime aliquote utilizzate da Sinergas S.p.A..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce BII5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le

immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Tutte le partecipazioni non hanno subito perdite durevoli di valore.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e sono rappresentati da depositi cauzionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 2.846.279, con scadenza fino al 2030. L'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 186.911 nei risconti passivi, di cui euro 172.929 a riduzione dei ricavi ed euro 13.982 nei proventi finanziari. È stata inoltre effettuata l'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034, dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 18.397.524. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 2.020.884 nei risconti passivi, di cui euro 1.978.371 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 42.514 nei proventi finanziari.

Al 31 dicembre 2023 è presente un fondo svalutazione crediti specifico, a copertura totale del credito vantato nei confronti di agenti e consulenti per euro 89.920, movimentato per saldo e stralcio di taluni crediti per un ammontare pari ad euro 145.289.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici

mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a 3.486.697 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

In particolare sono state rilevate quote di anticipazioni riconosciute a clienti connesse all'attività di risparmio energetico (E.S.CO) che troveranno manifestazione economica negli esercizi successivi. I conti anticipi relativi ai TEE sono stati pertanto riclassificati nei risconti piuttosto che nei crediti.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2023 il fondo, risulta pari a euro 667.842.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza

dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Imposte sul reddito

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag S.p.A. e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Al 31/12/2023 il credito nei confronti di Aimag S.p.A. relativamente alle poste relative all'adesione del Consolidato Fiscale Nazionale, ammonta ad euro 705.135.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta, anche attraverso l'attività di direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.979.434, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 47.854.161.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, che accoglie anche i valori della società Enne Energia S.r.l., incorporata per fusione.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	Avviamento	Altre immobiliz. immater.	Totale immobiliz. immater.
Valore di inizio esercizio						
Costo	410.634	9.742	1.799.902	56.476.724	608.032	59.305.034
Ammortamenti (F.do ammortam.)	280.242	9.742	1.546.649	8.141.100	478.312	10.456.045
Valore di bilancio	130.392	-	253.253	48.335.624	129.720	48.848.989
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.981.978	-	8.000	-	-	2.989.978
Decrementi per alienazioni e dismis. (del valore di bil.)	-	-	-	-	(12.340)	(12.340)
Ammortamento dell'esercizio	788.958	-	99.919	3.028.624	61.933	3.979.434
Altre variazioni	2.677	-	-	-	85.322	87.999
Totale variazioni	2.195.697	-	(91.919)	(3.028.624)	35.729	(889.117)

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	Avviamento	Altre immobiliz. immater.	Totale immobiliz. immater.
Valore di fine esercizio						
Costo	3.395.289	9.742	1.807.902	56.476.724	681.014	62.370.671
Ammortamenti (F.do ammortam.)	1.071.878	9.742	1.646.568	11.169.725	618.597	14.516.510
Valore di bilancio	2.323.411	-	161.334	45.306.999	62.417	47.854.161

Il principale incremento delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalla capitalizzazione dei costi di ampliamento già descritti nella prima della Nota Integrativa; i decrementi sono relativi a dismissioni e ammortamenti dell'esercizio effettuati secondo l'originario piano.

Il valore netto più significativo è relativo alla voce "Avviamento" già descritto, anch'esso, nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 466.298, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote ammortamento pari ad euro 53.117.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.487.468	8.362	332.628	232.621	4.061.079
Ammortamenti (F.do ammortam.)	3.161.961	8.362	221.116	-	3.391.439
Valore di bilancio	325.507	-	111.512	232.621	669.640
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.519	12.800	40.319
Decrementi per alienazioni e dismis. (del valore di bil.)	(268.593)	-	-	-	(268.593)
Ammortamento dell'esercizio	33.183	-	(19.934)	-	13.249
Totale variazioni	235.410	-	47.453	12.800	295.663



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	3.218.876	8.362	360.147	245.421	3.832.806
Ammortamenti (F.do ammortam.)	3.117.095	8.362	241.051	-	3.366.508
Valore di bilancio	101.781	-	119.096	245.421	466.298

I principali incrementi si riferiscono alle acquisizioni di "Mobili e arredi" che accolgono i costi sostenuti per il restyling degli sportelli Sinergas S.p.A., i decrementi di riferiscono principalmente agli ammortamenti effettuati nell'esercizio secondo il piano originario e le dismissioni unicamente alla cessione dell'impianto di cogenerazione delle Piscine Dogali di Modena, avvenuta nel mese di giugno 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	700.000	289.000	510.843	1.499.843
Valore di bilancio	700.000	289.000	510.843	1.499.843
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	(700.000)	-	-	(700.000)
Totale variazioni	(700.000)	-	-	(700.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	289.000	510.843	799.843
Valore di bilancio	-	289.000	510.843	799.843

La voce "Partecipazioni in imprese controllate", al 31/12/2022 accoglieva la partecipazione del 100% della società Enne Energia S.r.l., che a partire dal 01/12/2023 è stata incorporata per fusione nella controllante Sinergas S.p.A. con effetto retroattivo dal 01/01/2023. Tale operazione straordinaria si è perfezionata in data 07/09/2023 con atto del Ministero Notaio Fiammetta Costa numero repertorio 28.286/7460 coinvolgendo in entrambe le società i rispettivi organi amministrativi.

La voce "partecipazioni in imprese collegate", risulta invariata rispetto l'esercizio precedente, risulta pari ad euro 289.000, si riferisce alla partecipazione del 20% di Coimepa Servizi S.r.l. La società esercita attività di vendita ai clienti fina-

li di gas naturale e di energia elettrica e opera nell'appennino modenese; tale società è controllata da Entar S.r.l.; società partecipata al 40% da Aimag S.p.A., nostra capogruppo.

La voce "Altre partecipazioni" accoglie la partecipazione detenuta dalla nostra società nella società UNI.COGE S.r.l.; il valore di iscrizione non ha subito alcuna variazione rispetto al 2022.

La società UNI.COGE S.r.l., si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali, la cui partecipazione è iscritta per complessivi euro 510.843. Il valore di carico della partecipazione risulta inferiore alla valorizzazione della frazione del patrimonio netto di spettanza.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.200.000	(1.200.000)	-
Crediti verso altri	3.031.165	118.380	3.149.545
Totale	4.231.165	(1.081.620)	3.149.545

I "Crediti verso imprese controllate" risultano pari a zero per effetto della fusione per incorporazione della società Enne Energia S.r.l. in Sinergas S.p.A..

La voce "Crediti verso altri" si riferisce in principalmente ai depositi cauzionali relativi ai servizi di energia elettrica e gas per un ammontare pari ad euro 2.924.536, a favore delle Agenzie delle Dogane per addizionali e imposte di consumo per i servizi gas ed energia elettrica. Alla voce sono ricompresi anche i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.



Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Coimepa Servizi S.r.l.	Zocca (MO)	02796290365	120.000	3.247.996	649.599	20,000	289.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	1.070.846	1.070.846
Altre regioni del Nord	1.228.322	1.228.322
Altre regioni del Centro-Sud	850.377	850.377
Totale	3.149.545	3.149.545

Si precisa che tale voce include anche la ripresa saldi della società Enne Energia S.r.l., incorporata per fusione nella controllata Sinergas S.p.A., per dettaglio si rimanda allo Stato Patrimoniale di raccordo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	510.843
Crediti verso altri	3.149.545

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
UNI.COGE S.r.l.	510.843

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzioni attive su utenze	2.924.535
Altre cauzioni attive	225.010
Totale	3.149.535

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	128.119.502	(49.143.050)	78.976.452	77.038.830	1.937.622
Crediti verso imprese controllate	1.392.984	(1.392.984)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	252.959	252.959	252.959	-
Crediti verso controllanti	2.937.871	(783.213)	2.154.658	2.154.658	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.830.381	(8.035.819)	794.562	794.562	-
Crediti tributari	40.494.963	(11.858.370)	28.636.593	12.983.597	15.652.996
Imposte anticipate	3.644.632	(324.541)	3.320.091	-	-
Crediti verso altri	1.925.193	3.637.023	5.562.216	1.691.982	3.870.234
Totale	187.345.526	(67.647.995)	119.697.531	94.916.588	21.460.852

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti, per euro 78.976.452 sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di vendita di gas ed energia elettrica e alle altre attività di ESCO (vendita dei Titoli di Efficienza Energetica) e di efficientamento energetico intraprese dalla società. Del suddetto importo, euro 2.846.279 si riferiscono alle altre attività ESCO con scadenze rateizzate fino al 2030, di cui euro 908.657 sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i restanti euro 1.937.622 sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui euro

224.221 oltre i cinque anni.

Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, che ha comportato l'iscrizione di euro 186.911 nei risconti passivi, di cui euro 172.929 a riduzione dei ricavi ed euro 13.982 nei proventi finanziari.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 13.711.430, di cui 7.293,30 derivanti dalla migrazione saldi di Enne Energia S.r.l., in seguito ad utilizzi per euro 3.773.429 e ad un nuovo accantonamento per euro 2.966.491.



Visto il contesto energetico del recente passato i cui effetti sono ancora in corso, la società, per monitorare e contenere il rischio di credito e di insolvenza, oltre alle operazioni di recupero forzoso del credito è ricorsa all'utilizzo di prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.

Al 31/12/2023 i crediti sono stati valutati in parte in modo analitico, mediante analisi del singolo debitore, in parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti". Pertanto dall'analisi svolta, è emerso che la percentuale totale di copertura del Fondo svalutazione crediti ammonta a circa il 59% dei crediti scaduti.

La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diminuzione del volume d'affari conseguente alla riduzione dei prezzi della materia prima, pertanto, nel corso del 2023, gli utenti finali hanno fatto sempre meno ricorso alle richieste di dilazioni.

Fondo iniziale al 01.01.2023	14.511.075
Saldo FSC_Ene Energia S.r.l.	7.293
Utilizzi al 31/12/2023	3.773.429
Accantonamenti al 31/12/2022	2.966.491
Fondo finale al 31.12.2023	13.711.430

Crediti verso imprese controllanti

I Crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 2.154.658, si riferiscono ad attività di natura commerciale verso la società Aimag S.p.A., regolati alle normali condizioni di mercato, tra cui la conduzione dell'impianto di climatizzazione della sede amministrativa della capogruppo e le forniture di energia nei confronti della stessa, ad eccezione di euro 705.135 relativo ai rapporti derivanti dal consolidato fiscale nazionale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono espressione di rapporti commerciali regolati a normali condizioni di mercato, si riferiscono a crediti complessivi per euro 794.562 di cui nei confronti di Sinergas Impianti S.r.l. (euro 431.797), di AS Retigas S.r.l. (euro 3.034), di Agri Solar Engineering S.r.l. (6.796), Ca.Re. S.r.l. (euro 35.708) ed AeB Energie S.r.l. (euro 325.087) prevalentemente per i servizi di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Crediti tributari

I Crediti tributari accolgono prevalentemente i crediti derivanti dalle cessioni di credito e sconto in fattura e impianti di cogenerazione, perfezionati con clienti dell'efficienza energetica per euro 18.397.524. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034; ciò ha comportato l'iscrizione di euro 2.020.884 nei risconti passivi, di cui euro 1.978.371 a riduzione dei ricavi ed euro 42.514 nei proventi finanziari.

La voce accoglie altresì crediti tributari (per circa 9.970.874 euro) risultanti dalle imposte erariali ed addizionali sull'energia elettrica e sul gas, tale valore, notevolmente diminuito nel corso del 2023 per gli utilizzi effettuali era pari a circa euro 19.561.902 nell'esercizio precedente.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate, relativi a differenze temporanee deducibili, sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		31/12/2022	Migrazione Enne-PAT	Migrazione Enne-Util.	Accant.	Util.	Totale
AVV.TI/AMM. TI	comp.neg.	9.000				(3.000)	6.000
	IRES	2.160				(720)	1.440
	IRAP	434			-	(145)	289
ACC.TO SVAL. CREDITI	comp.neg.	13.310.512			2.486.570	(2.488.425)	13.308.657
	IRES	3.194.453			596.777	(597.222)	3.194.008
	IRAP	-			-	-	-
ACCTO FON-DO RISCHI	comp.neg.	425.072			258.108	(271.575)	411.605
	IRES	102.017			61.946	(65.178)	98.785
	IRAP	-			-	-	-
SVAL. IMM. IN CORSO	comp.neg.	106.536					106.536
	IRES	25.569			-	-	25.569
	IRAP	-			-	-	-
ACC.TO FON-DO RISCHI ACCORDO	comp.neg.	1.333.328				(1.333.328)	-
	IRES	319.999				(319.999)	-
	IRAP	-			-	-	-
ACC.TO FON-DO RISCHI ACCORDO	comp.neg.		190.646	(190.646)			
	IRES		45.755	(45.755)			
	IRAP	-	7.435	(7.435)			
TOTALE	comp.neg.	15.184.449	190.646	(190.646)	2.744.678	(4.096.328)	13.832.799
	IRES	3.644.197	45.755	(45.755)	658.724	(983.119)	3.319.802
	IRAP	433	7.435	(7.435)	-	(146)	287
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		3.644.630	53.190	(53.190)	658.724	(983.265)	3.320.091



La voce accoglie importi esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 3.259.571, di cui 307.457 oltre i cinque anni.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" ammontano ad euro 5.562.216, di cui euro 1.691.982 esigibili entro l'esercizio e composti prevalentemente dalle seguenti voci, tutte iscritte al presumibile valore di realizzo:

- ▶ euro 594.858 per crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016;
- ▶ euro 1.098.075 per acconti versati a fornitori a titolo di anticipo sulle prestazioni di servizi e forniture di beni relativamente ai lavori in corso di ordinazione per le commesse non ancora terminate;
- ▶ euro 5.700.000 relativi al credito verso Soelia S.p.A., ed iscritto in contabilità per

euro 3.868.204, al netto dell'attualizzazione ad un tasso di interesse definito sulla base di indicatori di mercato.

L'iscrizione del credito verso Soelia S.p.A., è iscritto a seguito alla delibera di approvazione del bilancio 2022 e del piano di risanamento 2023-2032 da parte del Consiglio Comunale di Argenta.

Alla voce "Crediti verso altri" è ricompreso un fondo svalutazione crediti specifico, a copertura totale del credito vantato nei confronti di agenti e consulenti per euro 89.920, nel corso dell'esercizio in corso, tale fondo è stato utilizzato per euro pari a 145.289.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Prov. di Modena	21.504.907	252.959	2.154.658	794.562	25.618.553	3.320.091	641.294	54.287.024
Prov. di Bologna	3.040.154	-	-	-	556.862	-	85.559	3.682.575
Prov. di Mantova	1.660.395	-	-	-	18.208	-	-	1.678.603
Altre province della Lombardia	8.043.046	-	-	-	-	-	110.568	8.153.614
Altre province dell'Emilia Romagna	16.378.218	-	-	-	168.947	-	3.868.181	20.415.346
Altre regioni del Nord	11.348.591	-	-	-	2.207.444	-	-	13.556.035
Altre regioni del Centro	12.981.661	-	-	-	25.811	-	205.596	13.213.068
Altre regioni del Sud	4.019.480	-	-	-	40.768	-	-	4.060.248
Estero	-	-	-	-	-	-	651.018	651.018
Totale	78.976.452	252.959	2.154.658	794.562	28.636.593	3.320.091	5.562.216	119.697.531



Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.972.537	1.503.143	3.475.680
danaro e valori in cassa	9.808	1.209	11.017
Totale	1.982.345	1.504.352	3.486.697

La voce "Depositi bancari e postali" si incrementa di euro 1.503.143 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	834.439	(254.616)	579.823
Totale ratei e risconti attivi	834.439	(254.616)	579.823

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Spese per fidejussioni bancarie	214.244
	Conto anticipi TEE	119.495
	Altre imposte e tasse	102.337
	Spese per servizi informativi	46.641
	Affitti	37.129
	Noleggi	25.488
	Assicurazioni	14.421
	Altro	20.068
	Totale	579.823

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

All'interno della voce sono presenti importi esigibili, oltre l'esercizio successivo per euro 87.413, di cui euro 18.287 oltre il quinto esercizio successivo.

Tra le varie voci, si evidenzia una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per euro 254.615, riconducibili a spese per commissione e fidejussioni bancarie.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.310.977	-	-	-	-	2.310.977
Riserva legale	507.780	-	-	-	-	507.780
Riserva straordinaria	29.719.103	-	1.400.190	-	-	31.119.293
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	-	30.914	-	-	1.563.794
Varie altre riserve	367.119	-	-	(2)	-	367.117
Totale altre riserve	31.619.102	-	1.431.104	(2)	-	33.050.204
Utile (perdita) dell'esercizio	1.400.190	(1.400.190)	-	-	2.411.878	2.411.878
Totale	35.838.049	(1.400.190)	1.431.104	(2)	2.411.878	38.280.839

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente liberate.

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 28 Giugno 2023 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31/12/2022 a riserva straordinaria per un importo totale pari ad euro 1.400.190.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Nella tabella "Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto" più sotto riportata, è indicato l'importo pari ad euro 2.831.191 relativo alla quota non distribuibile, formato dal valore netto iscritto in bilancio al 31/12/2023 dei costi di impianto e ampliamento per euro 2.323.411, sommato all'importo di euro 507.780 relativo alla Riserva legale.

Formazione ed utilizzo delle voci del Patrimonio Netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.310.977	507.780	31.363.269	5.116.833	39.298.859
Destinazione del risultato dell'esercizio			255.832	-255.832	
-attribuzione dividendi				-4.861.001	-4.861.001
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			1		1
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.400.190	1.400.190
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.310.977	507.780	31.619.102	1.400.190	35.838.049
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.400.190	-1.400.190	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Avanzo Fusione			30.914		30.914
- Decrementi			-2		-2
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.411.878	2.411.878
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.310.977	507.780	33.050.204	2.411.878	38.280.839



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.310.977	Capitale		-
Riserva legale	507.780	Utili	A;B;C	507.780
Riserva straordinaria	31.119.293	Utili	A;B;C	31.119.293
Versamenti a copertura perdite	-	Capitale		-
Riserva avanzo di fusione	1.563.794	Capitale	A;B;C	1.563.794
Varie altre riserve	367.117	Utili	A;B;C	367.117
Totale altre riserve	33.050.204			33.050.204
Totale	35.868.961			33.557.984
Quota non distribuibile				2.831.191
Residua quota distribuibile				30.726.794

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2016)	367.118	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unità di euro	(1)	Capitale	
Totale	367.117		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	114.238	108.158	-	108.158	222.396
Fondo per imposte, anche differite	960	1.020	960	60	1.020
Altri fondi	1.758.400	258.108	1.604.903	(1.346.795)	411.605
Totale	1.873.598	367.286	1.605.863	(1.238.577)	635.021

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nei fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili è iscritto il Fondo Indennità di liquidazione degli agenti di commercio adeguato al termine dell'esercizio ad euro 222.396; tale fondo accoglie l'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

L'incremento nel corso dell'esercizio è stato determinato anche dall'aggiornamento del fondo spese per l'indennità meritocratica, adeguato ad euro 45.816, tale valore corrisponde ad una percentuale ritenuta congrua in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte conteggiate sui dividendi Coimepa Servizi S.r.l. non riscossi anno per l'anno 2022.



Imposte differite		31/12/2022	Accant.	Util.	Totale
Dividendi non riscossi 2021 Coimepa Servizi	comp.neg.	4.000		(4.000)	-
	IRES	960		(960)	-
	IRAP	-			-
Dividendi non riscossi 2022 Coimepa Servizi	comp.neg.		4.250		4.250
	IRES		1.020		1.020
	IRAP				-
TOTALE	comp.neg.	4.000	4.250	(4.000)	4.250
	IRES	960	1.020	(960)	1.020
	IRAP	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE		960	1.020	(960)	1.020

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 1.020 relative a differenze temporanee tassabili.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	411.605
	Totale	411.605

Gli altri fondi, al termine dell'esercizio, comprendono fondi rischi di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati nonchè fondi per oneri e spese future di esistenza certa ma di importo anch'esso stimato per spese legali.

Alla voce "altri fondi" si evidenziano al 31/12/2023 accantonamenti pari ad euro 258.108 ed utilizzi pari ad euro 1.604.903, di cui 1.333.328 relativi al rilascio del fondo stanziato al 31/12/2022 e relativo all'accordo di finanza aggiuntiva, a sostegno del piano di risanamento Soenergy S.r.l. di cui si è riferito nella prima parte della nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	630.046	146.475	108.679	37.796	667.842
Totale	630.046	146.475	108.679	37.796	667.842

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto

si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).



DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	78.166.353	(9.648.926)	68.517.427	48.659.270	19.858.157
Acconti	1.223.121	(1.223.121)	-	-	-
Debiti verso fornitori	93.026.786	(50.927.398)	42.099.388	42.099.388	-
Debiti verso imprese collegate	116	8.678	8.794	8.794	-
Debiti verso imprese controllanti	8.836.394	(4.239.972)	4.596.422	4.596.422	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	523.289	2.120.524	2.643.813	2.643.813	-
Debiti tributari	904.000	878.640	1.782.640	1.782.640	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.722	47.404	236.126	236.126	-
Altri debiti	20.814.968	(6.481.096)	14.333.872	7.253.614	7.080.258
Totale	203.683.749	(69.465.267)	134.218.482	107.280.067	26.938.415

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce Debiti verso banche.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	12.846.469	35.812.801	19.858.157	68.517.427

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Finanziamento Hot Money Intesa	1.000.000		1.000.000
Finanziamento Hot Money BNL	1.500.000		1.500.000
Finanziamento Banca Sella	1.600.000		1.600.000
Finanziamento CF+ _Azimut	2.548.801		2.548.801
Finanziamento Banca Sparkasse	3.000.000		3.000.000
Finanziamento Banca MPS	3.500.000		3.500.000
Finanziamento Hot Money Credem	5.000.000		5.000.000
Finanziamento Sace Factor	5.000.000		5.000.000
Finanziamento Hot Money CAI	2.000.000		2.000.000
Finanziamento a breve CAI	4.000.000		4.000.000
Mutuo Intesa	6.664.000	19.858.157	26.522.157
Totale	35.812.801	19.858.157	55.670.958

Di seguito vengono dettagliate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento:

► **Finanziamento Hot money INTESA**

n. 68215 2751 08091886

Importo finanziamento originario: 1.000.000

Data iniziale: 20/10/2023

Data scadenza: 19/01/2024

Tasso: Parametro di riferimento EUR 1M

+ 1,25%

► **Finanziamento Hot money BNL**

n. 281303/4443

Importo finanziamento originario: 1.500.000

Data iniziale: 20/12/2023

Data scadenza: 20/03/2024

Tasso: Parametro di riferimento EUR 3M

+ 1,10%

► **Finanziamento (Mutuo chirografario)**

Banca Sella n. R7B1223793460

Importo finanziamento originario: 2.000.000

Data iniziale: 26/04/2023

Data scadenza: 30/09/2024

Tasso: Parametro di riferimento EUR 3M

+ 1,50%

► **Finanziamento CF+ n. 433750300746**

Importo finanziamento originario: 10.000.000*

Data iniziale: 19/12/2022

Data scadenza: 31/12/2023**

Tasso: Parametro di riferimento: IRS 1A + 2,50%

► **Finanziamento Credito di esercizio**

Sparkasse n. 23121300002747FI

Importo finanziamento originario: 3.000.000

Data iniziale: 13/12/2023

Data scadenza: 18/04/2024

Tasso: Parametro di riferimento EUR 3M

+ 0,90%



► **Finanziamento ANFF MPS n. 12911312312**
Importo finanziamento originario: 3.500.000
Data iniziale: 25/09/2023
Data scadenza: 22/01/2024
Tasso: Parametro di riferimento EUR 3M
+ 0,40%

► **Finanziamento Hot money Credem n. 94FIN00794**
Importo finanziamento originario: 5.000.000
Data iniziale: 09/11/2023
Data scadenza: 02/04/2024
Tasso: Parametro di riferimento EUR 1M
+ 0,85%

► **Finanziamento (Contratto di Confirming) Sace FCT n. 138179/650**
Importo finanziamento originario: 5.000.000*
Data iniziale: 25/09/2023
Data scadenza: 31/12/2024
Tasso: Parametro di riferimento EUR 3M
1,20%
*Debito residuo al 31/12/2023 euro 5.000.000 (in preammortamento).

► **Finanziamento Hot money Credit Agricole n. 152/40246744**
Importo finanziamento originario: 2.000.000
Data iniziale: 13/09/2023
Data scadenza: 13/03/2024
Tasso: Parametro di riferimento EUR 1M
+ 0,550%

► **Finanziamento Hot money Credit Agricole n. 152/40213196**
Importo finanziamento originario: 4.000.000
Data iniziale: 13/09/2023
Data scadenza: 13/03/2024
Tasso: Parametro di riferimento EUR 1M
+ 0,550%

► **Finanziamento INTESA n. 842065820786**
Importo finanziamento originario: 40.000.000
Data iniziale: 08/01/2021
Data scadenza: 23/12/2027
Tasso: Parametro di riferimento EUR 6M
+ 2,30%

Riguardo al contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo di euro 40 milioni, Sinergas S.p.A. ha rimborsato nel corso 2023 le rate previste dal piano ammortamento per l'importo complessivo di 6.664.000, rilevando interessi passivi effettivamente pagati per euro 1.796.433, ed euro 70.893 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, conformemente con quanto previsto dall'art. 2426 c.1 n. 8 c.c.

Relativamente al contratto di finanziamento di 40 mln con Intesa Sanpaolo, si precisa che tale finanziamento è assistito da appositi "covenants": Leverage Ratio, Gearing Ratio e DSCR per cui Sinergas S.p.A. ha richiesto e ottenuto in via preventiva un "waiver" dalla banca finanziatrice. L'esercizio 2023, infatti, ha continuato a risentire degli strascichi della complessa situazione macroeconomica già in essere durante lo scorso esercizio e degli effetti normativi dei D.L. 115/2022 (c.d. "Aiuti bis") e D.L. 198/2022. Tali disposizioni normative hanno sospeso l'efficacia delle clausole che consentivano alle società di vendita di energia elettrica e gas di effettuare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i clienti fino al 30/06/2023, e, decorsa tale data, dalle tempistiche del preavviso imposto dalla normativa di settore per operare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i clienti. Per effetto di quanto sopra, la società ha potuto adeguare la marginalità del proprio portafoglio clienti solo a partire dal 01/11/2023, con effetti temporalmente limitati alla sola quota parte dell'esercizio. Va inoltre osservato che il 2023

ha registrato un calo eccezionale delle quantità di gas vendute rispetto all'anno precedente, per effetto delle misure di contenimento energetico imposte dal Governo, delle anomale temperature invernali e del diverso comportamento della clientela, influenzata dal persistere di elevati livelli di prezzo, di cui aveva già risentito fin dal precedente esercizio.

I debiti verso banche comprendono le quote a breve dei finanziamenti di cui sopra per euro 35.812.801, gli utilizzi degli affidamenti bancari per euro 12.088.713, oltre ai ratei che interessi passivi da liquidare per euro 757.756.

I debiti verso banche oltre l'esercizio accolgono le quote a lungo del nuovo finanziamento con Intesa Sanpaolo pari ad euro 19.858.157.

Si segnala, nei primi mesi del 2024, un progressivo calo della posizione finanziaria netta che passa dai 75 mln circa rilevati in gennaio, ai 48 mln circa rilevati in aprile.

I flussi di cassa, derivanti dalle migliori condizioni di pagamento concordate con i fornitori di materia prima, dall'utilizzo dei crediti tributari (accise, addizionali, ecobonus), hanno permesso di estinguere buona parte della liquidità di breve.

In particolare, sono stati rimborsati integralmente e anticipatamente, i finanziamenti di seguito riportati, ritenuti non più in linea con le condizioni applicate rispetto a quelle di mercato attuale sugli utilizzi di breve termine:

- ▶ finanziamento chirografario, di importo iniziale pari ad euro 2.000.000, erogato ad aprile del 2023 dall'istituto bancario Sella (rimborsato in data 25/03/2024, 1,2 mln debito residuo);
- ▶ finanziamento (confirming), di importo iniziale pari ad euro 5.000.000, erogato a settembre del 2023, da Sace Fct (rimborsato in data 19/04/2024, 3,75 mln debito residuo).

Acconti

La voce accoglie gli anticipi al 31/12/2023 presenta un saldo pari a zero.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto delle materie prime destinate alla rivendita (approvvigionamenti di gas ed energia elettrica) e per prestazioni di servizio relative all'efficienza energetica.

Debiti verso imprese controllanti

I Debiti verso imprese controllanti riguardano prevalentemente le attività legate al contratto di servizio.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono espressione di normali rapporti commerciali, ed accolgono i debiti verso imprese controllate dalla società Aimag S.p.A., in particolare nei confronti di AS Retigas S.r.l., (euro 2.649.129), relative prevalentemente ai servizi di vettoriamiento gas.

Debiti tributari

I Debiti tributari di euro 1.782.640 sono relativi a un debito verso l'Erario per IVA per euro 1.539.581, alle ritenute operate su dipendenti e lavoratori autonomi per euro 95.351, al debito verso l'Erario per imposta di bollo virtuale per euro 6.536, a debiti verso l'Erario per ICC (imposte erariali di consumo o accise) sull'energia elettrica e sul gas per euro 31.104.



Debiti verso Istituti Previdenziali

I Debiti verso Istituti Previdenziali ammontano euro 236.126 e riguardano principalmente debiti verso INPS per contributi dipendenti e amministratori (euro 109.048), debiti verso Enasarco e FIRR (euro 103.808) e debiti verso fondi pensione complementare (euro 20.644).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata in dettaglio la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debito verso Soenergy	5.062.190
	Debiti per conguaglio prezzo acquisizione ex Soenergy	3.375.223
	Debiti per doppi incassi da clienti/utenti	1.591.176
	Debiti per depositi cauzionali utenti gas	1.974.962
	Debiti per depositi cauzionali utenti ee	43.105
	Debiti per bonus sociale/CMOR gas-ee	501.932
	Debiti verso Erario per Canone RAI	811.621
	Debiti verso dipendenti	691.579
	Debiti per incassi sospesi	250.809
	Altri debiti	31.275
Totale		14.333.872

Gli "Altri debiti" presentano un saldo al 31/12/2023 pari ad euro 14.333.872, di cui euro 7.253.614 entro l'esercizio successivo ed euro 7.080.258 oltre l'esercizio successivo.

La voce accoglie prevalentemente l'importo relativo all'iscrizione del debito verso Soenergy S.r.l., iscritto in contabilità a titolo di finanza aggiuntiva che Sinergas S.p.A. apporterà al piano di Soenergy S.r.l.. Tale debito è stato oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato.

Alla voce "altri debiti" è ricompreso il debito verso Soenergy S.r.l. relativo al conguaglio prezzo; tale voce che ammontava al termine dell'esercizio precedente ad euro 7.609.713, con riferimento al 31/12/2023 è pari ad euro 3.375.223. Nel corso dell'esercizio, la nostra società in seguito all'omologa dell'accordo di ristrutturazione ha pagato direttamente alla Regione Veneto cartelle di pagamento pari al valore di euro 4.232.489, con conseguente compensazione del conguaglio prezzo residuo vantato da Soenergy S.r.l..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Prov. di Modena	68.517.427	1.773.584	8.794	4.596.422	2.643.813	1.754.449	236.126	5.870.245	85.400.860
Prov. di Bologna	-	300.871	-	-	-	-	-	-	300.871
Prov. di Mantova	-	103.917	-	-	-	-	-	-	103.917
Altre province della Lombardia	-	1.702.583	-	-	-	-	-	-	1.702.583
Altre province dell'Emilia Romagna	-	1.495.484	-	-	-	1.024	-	8.463.627	9.960.135
Altre regioni del Centro-Sud	-	11.373.890	-	-	-	25.380	-	-	11.399.270
Altre regioni del Nord	-	14.521.560	-	-	-	1.787	-	-	14.523.347
Estero	-	10.827.499	-	-	-	-	-	-	10.827.499
Totale	68.517.427	42.099.388	8.794	4.596.422	2.643.813	1.782.640	236.126	14.333.872	134.218.482



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	68.517.427	68.517.427
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	42.099.388	42.099.388
Debiti verso imprese collegate	8.794	8.794
Debiti verso imprese controllanti	4.596.422	4.596.422
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.643.813	2.643.813
Debiti tributari	1.782.640	1.782.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.126	236.126
Altri debiti	14.333.872	14.333.872
Totale debiti	134.218.482	134.218.482

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.386.505	(1.154.791)	2.231.714
Totale ratei e risconti passivi	3.386.505	(1.154.791)	2.231.714

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<i>Ratei e Risconti</i>		
Ratei passivi		9.165
Risconti passivi		2.222.549
Totale		2.231.714

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

All'interno dei Risconti passivi sono ricompresi i seguenti valori:

- ▶ euro 186.911 relativo all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici con scadenza fino al 2030. L'attualizzazione dei crediti, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 186.911 nei risconti passivi, di cui euro 172.929 a riduzione dei ricavi ed euro 13.982 nei proventi finanziari. Si evidenzia che tale importo esigibile ol-

tre 12 mesi è pari ad euro 172.929 esigibile oltre 12 mesi, di cui 35.929 hanno durata superiore ai cinque anni.

- ▶ euro 2.020.884 relativo all'attualizzazione dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus con scadenza 2034. L'attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 2.020.884 nei risconti passivi, di cui 1.978.371 a riduzione dei ricavi ed euro 42.514 nei proventi finanziari. Si evidenzia che tale importo esigibile oltre 12 mesi è pari ad euro 1.978.371, di cui euro 1.210.892 esigibile oltre i 5 anni.



NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (mano d'opera diretta) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'effetto combinato della termicità particolarmente elevata registrata nel periodo invernale e della riduzione del costo della materia prima, e di conseguenza dei ricavi.

La variazione del valore della produzione, come esposto nella tabella seguente, risente del calo dei prezzi principalmente di gas ed energia elettrica nonché della particolare termicità che ha contraddistinto l'anno 2023.

Valore della produzione	2023	2022	Variazione
Vendita gas	149.099.906	255.146.700	-106.046.794
Vendita energia elettrica	111.433.660	157.068.092	-45.634.432
Vendita energia termica e tlr (calore)	0	291.047	-291.047
Prestazioni diverse altri servizi tecnici	7.856.627	20.261.400	-12.404.773
Rettifiche fatturazioni anni precedenti	1.673.232	8.450.787	-6.777.555
Vendita di beni			0
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	270.063.425	441.218.026	-171.154.601
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-49.515	49.515
Ricavi diversi	1.523.361	2.429.862	-906.501
Altri ricavi accessori			0
Totale	271.586.786	443.598.373	-172.011.587

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita gas	149.099.906
Vendita energia elettrica	111.433.660
Prestazioni diverse altri servizi tecnici	7.856.627
Rettifiche fatturazioni anni precedenti	1.673.232
Totale	270.063.425

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Prov. di Modena	77.641.181
Prov. di Bologna	10.415.681
Prov. di Mantova	6.289.495
Altre prov. della Lombardia	28.450.465
Altre prov. dell'Emilia Romagna	59.746.795
Altre Regioni del Nord	37.239.777
Altre Regioni del Centro	35.468.632
Altre Regioni del Sud	14.811.399
Totale	270.063.425

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento

dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Acquisto gas	135.454.485	238.433.564	-102.979.078
Acquisto acqua	0	148	-148
Acquisto energia elettrica	94.203.463	152.004.617	-57.801.154
Altri acquisti	712.202.54	1.400.562	-688.360
Totale B6	230.370.151	391.838.891	-161.468.741
Servizi industriali	14.286.020	25.994.089	-11.708.069
Servizi amministrativi	4.186.517	3.651.622	534.895
Altri servizi amministrativi:	172.619	198.802	-26.183
-Costi relativi alla revisione legale e altri servizi	73.155	62.578	10.577
-Compensi CdA	52.281	86.504	-34.222
-Compensi Collegio Sindacale	47.182	49.720	-2.538
Totale B7	18.645.156	29.844.513	-11.199.357
Godimento beni di terzi	1.221.710,40	1.194.706	27.005
Costi del personale	4.102.666,20	4.409.924	-307.258
Ammortamenti e svalutazioni	6.999.041,68	7.144.618	-145.576
Variazioni delle rimanenze di materie prime,			
sussidiarie di consumo e merci	0,00	0	0
Accantonamenti per rischi	151.881,00	0	151.881
Altri accantonamenti	106.227,30	1519.889	-1.413.662
Oneri diversi di gestione	2.937.169,93	4.555.023	-1.617.853
Totale	264.534.002	440.507.563	-175.973.562

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisto di gas per euro 135.454.485 e acquisto di energia elettrica per euro 94.203.463. La variazione in diminuzione dei costi di acquisto di gas ed energia elettrica è riconducibile principalmente alla riduzione dei prezzi di mercato rispetto all'esercizio precedente, ed in secondo luogo alla lieve riduzione delle quantità vendute.

All'interno della voce "Acquisto gas" è compreso un costo sostenuto per l'acquisto gas di carattere non ripetibile e/o di carattere eccezionale pari a circa 2 milioni di euro, relativo ad un contratto di fornitura di gas naturale stipulato in data 27 luglio 2022 e terminato al 30 settembre 2023. Tale contratto è stato oggetto di apposite contestazioni da parte della nostra società, oggetto di procedura di mediazione terminata con una pro-



posta della controparte ritenuta dall'organo amministrativo insoddisfacente, che ha deliberato l'affidamento di un apposito incarico ad un legale specializzato per il proseguo della controversia.

I "costi per servizi" pari ad euro 18.645.156 sono composti da due gruppi di servizi: quelli industriali e quelli amministrativi.

I servizi industriali pari ad euro 14.286.020 comprendono tutte le spese legate alla fatturazione, alle prestazioni esterne di servizi tecnici ed alla manutenzione, ed accolgono in particolare le seguenti voci: contratto di servizio (euro 8.307.535, di cui euro 27.400 per l'affitto della sede. Altra componente significativa è riconducibile ai costi d'agenzia che al 31/12/2023 ammontano ad euro 1.131.990, dopo aver capitalizzato euro 2.981.978 per cui si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni immateriali.

Le spese per servizi amministrativi, pari ad euro 4.359.135 riguardano principalmente spese per acquisto TEE (euro 53.283), spese per consulenze fiscali, legali e notarili (euro 592.062), spese per il Consiglio di Amministrazione (euro 52.281, di cui euro 2.598 per rimborsi spese), spese per il Collegio Sindacale (euro 47.182), spese per recupero crediti (euro 98.493), spese per servizi bancari (euro 1.355.316) e spese pubblicitarie e di comunicazione (euro 450.316).

La voce costi per servizi è complessivamente diminuita rispetto all'esercizio precedente, per circa 11.199.356. Tale variazione è dovuta ad un consistente decremento della gestione delle pratiche di riqualificazione degli edifici, Ecobonus e Superbonus (migliorie di impianti termici e fotovoltaici).

I "costi per godimento di beni di terzi" riguardano i costi dei diritti di vettoriamiento gas per il servizio di trasporto transfrontaliero austriaco per euro 1.221.710, i costi per noleggio autovetture (euro 68.424) e gli affitti per uffici e sportelli (567.359).

Per quanto riguarda i costi del personale risulta-

no in linea rispetto all'esercizio 2022, pari ad euro 4.102.666.

Tra la voce "ammortamenti e svalutazioni" dell'esercizio figurano euro 4.032.551 relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ed euro 2.966.49 riferiti alla "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide". I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Si segnalano interessi attivi derivanti dalle indennità di mora nei confronti dei clienti (euro 785.260), interessi attivi sui c/c bancari (euro 6.688), dall'inserimento dei proventi finanziari (euro 35.330) derivanti dall'attualizzazione dei crediti rateali e dei crediti ecobonus e dalla rilevazione dei proventi finanziari derivanti dal superbonus 110% (euro 48.392), come già in precedenza esplicitato.

Nella gestione finanziaria dell'esercizio sono ricompresi oneri finanziari per euro 1.831.795, relativi all'attualizzazione del credito verso Soelia S.p.A., correlati ad euro 1.971.143 di proventi finanziari relativi all'attualizzazione del debito verso Soenergy S.r.l., in ottemperanza del relativo piano di ristrutturazione.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	3.633.761	2.678.309	6.312.070

La voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari" è pari ad euro 6.312.070, di cui euro 627.100 verso la Capogruppo Aimag S.p.A., euro 3.633.761 maturati su conti correnti ordinari e sui mutui, ed euro 219.414 relativi a depositi cauzionali e a commissioni su disponibilità fondi (CDF). Si segnalano inoltre, euro 2.956.713 relativi ad interessi passivi su mutui, di cui 1.796.433 relativi agli interessi passivi pagati sul finanziamento di 40 mln di Banca Intesa Sanpaolo.

Tra gli oneri finanziari sono ricompresi euro 1.831.795 relativi all'attualizzazione del credito verso Soelia S.p.A., come già più volte indicato nella presente nota integrativa.

L'incremento degli interessi passivi rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile al vertiginoso aumento dei tassi di interesse, iniziato nella seconda parte del 2022 e proseguito per tutto il 2023. L'andamento del Euribor a 3 mesi (parametro maggiormente applicato per gli affidamenti della società), è praticamente raddoppiato, passando dal 2% di gennaio 2023 al 4% di dicembre 2023.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza straordinari, ad eccezione di quanto già descritto in commento al conto economico.



IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag S.p.A. e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente (24%)	534.637
IRAP corrente (4,82%)	496.957
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(658.724)
Utilizzi	1.036.454
Imposte differite	
Accantonamenti	1.020
Utilizzi	(960)
Imposte anni precedenti	(54.040)
Imposte esercizio	1.355.345
Utile ante imposte	3.767.223
Tax Ratio	35,98

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie importo positivo per euro 54.040, relativi a ricavi per imposte anni precedenti

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%



NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2023, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 75,34.

Dipendenti	2023	2022
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	78	80
Apprendisti		1
Totale	82	85

I contratti aziendali applicati sono: il "Contratto Collettivo Nazionale per il settore gas - acqua" ed il "Contratto Nazionale Confcommercio Terziario e Servizi".

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.281	47.182

L'Organo amministrativo di Sinergas S.p.A. è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci in data 22/09/2023, che tenendo in considerazione l'esigenza di contenimento dei costi di cui al D.Lgs 175/2016, ha ritenuto opportuno ridurre la composizione del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre membri, e resterà in carica per tre anni, scadendo con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025; all'interno dei compensi

amministratori, sopra indicati, sono ricompresi euro 2.598 a titolo di rimborso spese.

Si è proceduto inoltre, con delibera assembleare del 18/09/2023, al rinnovo del Collegio sindacale, il quale resterà in carica per tre anni, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Gli importi ricompresi nella tabella di cui sopra, sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.052	3.695	32.747

La società è oggetto di revisione da parte della società KPMG S.p.A. incaricata in data 26/04/2022 per il triennio 2022-2024.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	2.310.977	2.310.977

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società:

	Importo
Passività potenziali	154.489
Garanzie	101.300.289
di cui reali	-

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 101.300.289 relativi a fidejussioni prestate a terzi, euro 154.489 relativi a note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse. Le garanzie prestate dalla società riguardano fidejussioni a garanzia distribuzione Gas e partecipazione gare per euro 40.744.459, fidejussioni TAG per euro 748.877 e fidejussioni a garanzia di forniture di energia elettrica per euro 16.406.637, fidejussione rilasciata a favore del fornitore este-

ro EDF Trading per l'acquisto della materia prima gas, tale garanzia ammonta al 31/12/2023 ad euro 30.000.000, si precisa che nei primi mesi del 2024 è stata svincolata la garanzia da 15.000.000. Alla chiusura dell'esercizio in esame le fidejussioni in essere risultano incrementate di circa euro 10 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla coda dello scenario energetico registrato anche nel corso dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci della capogruppo, con i quali si segnalano operazioni relative al servizio di vendita di gas ed energia elettrica, e nelle altre società del Gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG S.p.A.	2.165.288	4.596.422	8.785.928	9.385.639		
AIMAG S.p.A. (finanziari)						582.571
AS RETIGAS S.r.l.	3.034	2.649.129	9.370.939	327.671		
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.	431.797	3.282	193.011	1.333.781		
AeB ENERGIE S.r.l.	325.087	95		1.173.332		
AGRI-SOLAR S.r.l.	6.796			37.670		
CA.RE. S.r.l.	35.708		26	143.758		
Totale	2.967.710	7.248.928	18.349.904	12.401.851	0	582.571

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per oltre 8 milioni di euro, relativi principalmente al Contratto di Servizio prestato dalla Capogruppo Aimag S.p.A. sopra dettagliato, oltre a prestazioni diverse e servizio di vettoramento gas da parte di As Retigas S.r.l. per un importo di circa 9,3 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che i ricavi esposti in tabella sono relativi principalmente al servizio di vendita di gas ed energia elettrica fornito da Sinergas S.p.A. a tutte le società del Gruppo.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, se non quanto già sopra indicato al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".



INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ulteriormente ai fatti che sono stati già riepilogati nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio", in cui per semplicità espositiva sono stati riportati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi che si ritiene debbano essere riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2023.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag S.p.A., che ne detiene una partecipazione pari all'88,78% del capitale sociale. La controllante Aimag S.p.A. redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti
finanziari derivati ex art. 2427-bis
del Codice Civile

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag S.p.A. La società Aimag S.p.A., che detiene una partecipazione dell'88,78% della società Sinergas S.p.A., esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	317.457		308.110	
C) Attivo circolante	82.515		84.307	
D) Ratei e risconti attivi	1.470		587	
Totale attivo	401.442		393.004	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.634		85.005	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	
Totale patrimonio netto	174.884		176.140	
B) Fondi per rischi e oneri	30.420		29.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.152		2.252	
D) Debiti	182.198		174.712	
E) Ratei e risconti passivi	11.788		10.114	
Totale passivo	401.442		393.004	



Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	122.299		108.345	
B) Costi della produzione	112.530		96.522	
C) Proventi e oneri finanziari	4.046		4.418	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.593		3.134	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.411.878 alla riserva straordinaria:

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi, 13 giugno 2024.

Il Presidente del CdA
Vittorio Beneforti



Relazione
sulla gestione

3



Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

82	Informativa sulla società
96	Situazione patrimoniale e finanziaria
99	Situazione economica
107	Informazioni ex art. 2428 C.C.
109	Conclusioni



Signori Azionisti,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 2.411.878 contro un utile di euro 1.400.190 dell'esercizio precedente.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a euro 1.355.345 e stanziando accantonamenti nelle seguenti misure:

- ▶ Euro 4.032.551 ai fondi ammortamento
- ▶ Euro 2.966.491 al fondo svalutazione crediti
- ▶ Euro 178.577 ai fondi trattamento fine rapporto lavoro subordinato
- ▶ Euro 258.108 per altri rischi e accantonamenti.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili al fine di consentire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione di Sinergas S.p.A. e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli in-

vestimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

Tale analisi contiene, inoltre, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica come nel prosieguo indicata, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

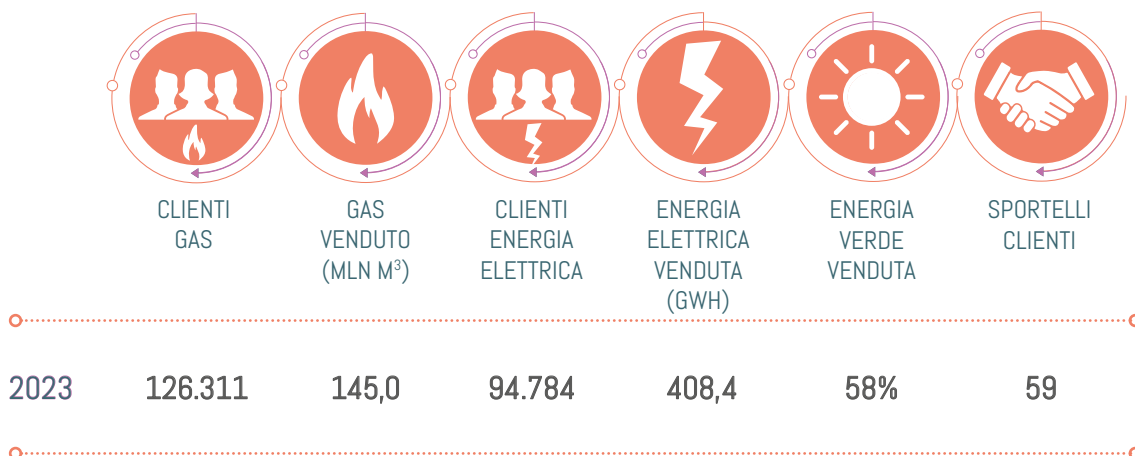
Nel periodo di valutazione, l'azienda ha mantenuto e consolidato la sua presenza nel mercato nazionale della vendita di gas ed energia elettrica. Questo è stato reso possibile grazie alla solida rete di 59 punti di contatto, gestiti dal personale Sinergas S.p.a, strategicamente distribuiti in Emilia-Romagna, Veneto, Umbria, Lombardia, Marche, Friuli, Lazio ed Abruzzo.

L'azienda ha potenziato la propria presenza attraverso una squadra dinamica di agenti commerciali impegnati a promuovere le offerte luce e gas insieme a prodotti di efficienza energetica indirizzati alla clientela, sia domestica che industriale.

Nel corso del 2023 è stato introdotto un nuovo canale di vendita, basato su partnership con strutture commerciali esterne strutturate.

Questo nuovo approccio ha permesso all'azienda di espandere la propria portata, concentrando gli sforzi anche in aree non ancora coperte dai punti di contatto Sinergas S.p.A, dimostrando così un impegno costante nel servire al meglio i suoi clienti in tutta Italia.

NUMERI CHIAVE VENDITA ENERGIA



La società ha continuato la propria espansione in termini di prodotti offerti alla clientela sia domestica che industriale, proseguendo la vendita di impianti fotovoltaici a privati ed imprese, oltre che di impianti industrialmente complessi per clientela di tipo business.

Sono state inoltre mantenute le attività di E.S.CO. (Energy Service Company) come i progetti di efficienza energetica e la gestione dei titoli di efficienza.

SEDI SECONDARIE

La società ha la propria sede legale presso Via Alghisi 19 a Carpi, mentre la sede operativa è in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:



Indirizzo	Località
VIA EMANUELE FILIBERTO 2	ADRIA (MO)
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 31	ANZOLA DELL'EMILIA
VIA MATTEOTTI 33	ARGENTA (FE)
VIA MATTEOTTI 33/A	ARGENTA (FE)
VIA JACOPO SCALARO 44	ASIAGO (VI)
VIA MAZZINI 37/39	BAGNACAVALLLO (RA)
VIA ROMA 52/A	BASTIA UMBRA (PG)
VIA BROCCHI 4/A	BASSANO DEL GRAPPA (VI)
LARGO S.QUASIMODO 15	BOLLATE (MI)
VIA VERDI 29	CAMPODARSEGO (PD)
PIAZZA DELLA PACE 9	CAMPOGALLIANO (MO)
VIA ALGHISI 19	CARPI (MO)
CORSO ROMA 28	CARPI (MO)
CORSO MARTIRI 272	CASTELFRANCO EMILIA (MO)
BORGIO MONTEGRAPPA 22/A	CASTELFRANCO VENETO (TV)
VIA MATTEOTTI 124	CASTEL S.PIETRO TERME (BO)
VIA CESARE BATTISTI 98	CESENA (FC)
VIA BORGIO VINCENZA 129	CITTADELLA (PD)
VIA ANTONIO GRAMSCI 53/55	CORCIANO (PG)
PIAZZA DELLA VITTORIA 84	CORDENONS (PN)
CORSO MAZZINI 19	CORREGGIO (RE)
VIALE PIAVE	CORRIDONIA (MC)
VIA MATTEOTTI 74	CREVALCORE (BO)
VIALE MATTEOTTI 14	CUSANO MILANINO (MI)
VIA DELL'ARTE 43	DERUTA (PG)
VIA PORTA VECCHIA 8/10	ESTE (PD)
VIA DON MINZONI 6/8	FERRARA (FE)
VIA SAN ROMANO ALL'ANGOLO	FERRARA (FE)
PIAZZA VERDI 6/B	FINALE EMILIA

Indirizzo	Località
CORSO CAVOUR 17	FOLIGNO (PG)
VIA ROMA 45	FORLI (FC)
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 12	JESI (AN)
VIA MONTE MAIELLA 93	LANCIANO (CH)
VIA CORRIDONI 17	MANTOVA (MN)
VIA MAESTRI DEL LAVORO 38	MIRANDOLA (MO)
VIA LITORANEA 40/A	MONDOLFO (PU)
VIA ROMA 47	MONSELICE (PD)
PIAZZA PETRARCA 10	MONTEBELLUNA (TV)
PIAZZALE ROMA 4	MONTEFIASCONI (TV)
VIA E. DI BATTISTA 5	MONTEGRANARO (FM)
CORSO UMBERTO I 25	MONTESILVANO (PE)
VIA VITTORIO VENETO 180	NONANTOLA (MO)
VIALE G. DI VITTORIO 28	NOVI DI MODENA (MO)
PIAZZA CASTELLO 12	ODERZO (TV)
VIA BRUGNATELLI 2	PAVIA (PV)
VIA DEI FILOSOFI 43/B	PERUGIA (PG)
VIA DEI CARRARA 23	PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)
VIA MASSARANI 1	POGGIO RUSCO (MN)
VIA ROMA 173	RAVARINO (MO)
PIAZZA MANIN 14	SACILE (PN)
PIAZZA DEL POPOLO 9	SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI)
VIA ROMA 1	SAN FELICE SUL PANARO (MO)
VIA ORSI 7	SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
VIA ASSISI 4	SOLESINO (PD)
PIAZZA BUOZZI 25	TERNI (TR)
VIA MAZZINI 4	TODI (PG)
VIA DANTE ALIGHIERI 5	TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
VIA SAN PIO X	VENEZIA (VE)
VIA PIAVE 2	VERGIATE (VA)



APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del codice civile e come da delibera del CdA del 28 marzo 2024, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 27.2) e l'art. 2364 comma 2 c.c., che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante la complessità che il proprio business ha dovuto affrontare, nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, in seguito ai cambiamenti operativi di struttura legati all'implementazione del nuovo gestionale SAP.

Andamento della Gestione Quadro Internazionale

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I nostri modelli prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che

l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente.

I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

A inizio 2024, prospettive di crescita moderate per l'economia globale a causa dell'elevata incertezza. Le performance economiche delle principali economie mondiali lo scorso anno sono state molto eterogenee, con una dinamica robusta del Pil negli Stati Uniti e in Cina e una più contenuta nella maggior parte dei paesi dell'area euro, tra i quali la Germania ha presentato una flessione (-0,3%).

A fronte del persistere dell'incertezza sui principali fronti di guerra, gli attacchi alle navi commerciali nel Mar Rosso nei primi mesi del 2024 hanno reso l'accesso al Canale di Suez più rischioso, modificando le rotte commerciali globali con un impatto potenzialmente rilevante dal lato dell'offerta. I costi di spedizione sono aumentati e i tempi di consegna si sono allungati. Il perdurare degli attacchi potrebbe, inoltre, trasferire l'incremento dei costi di spedizione lungo le catene di approvvigionamento internazionali determinando nuove pressioni inflazionistiche. Tuttavia, al momento le condizioni di domanda debole e le scorte elevate stanno attenuando la trasmissione degli aumenti dei costi ai prezzi alla produzione e al consumo.

Il commercio mondiale continua ad attraversare una fase di debolezza.

Nel 2023, la domanda globale di beni e servizi in volume ha segnato una forte decelerazione, con un modesto incremento medio dello 0,4%. I principali indicatori congiunturali, inoltre, suggeriscono che il dinamismo osservato negli scambi internazionali nel biennio post-pandemia (+10,9% e +5,2% l'incremento di beni e servizi in volume secondo il FMI nel 2021 e il 2022) potrebbe essersi esaurito. Il PMI (Purchasing Managers Index)

globale sui nuovi ordinativi all'export, che anticipa l'andamento del commercio mondiale (da febbraio 2022 sotto la soglia di espansione) anche nei primi due mesi di quest'anno, nonostante sia risalito, è rimasto inferiore a 50 punti.

La congiuntura italiana

Nel 2023, il Pil in Italia è cresciuto dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%) ma a un tasso superiore a quello dell'area euro (Figura 3). Il dato sintetizza un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali che hanno fornito nel complesso un contributo di 2 punti percentuali all'evoluzione del Pil. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5% mentre le esportazioni sono cresciute dello 0,2%, fornendo nel complesso un contributo positivo alla crescita del Pil (+0,3 punti percentuali). Le scorte hanno contribuito negativamente all'aumento del Pil.

Pil in crescita nel quarto trimestre. Nell'ultima parte dell'anno, il prodotto interno lordo (Pil), ha segnato un incremento congiunturale positivo (+0,2%). La variazione acquisita per il 2024 è pari a 0,2%.

Tra le componenti, la domanda estera netta, a seguito di un aumento maggiore delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni (le variazioni congiunturali sono state rispettivamente +1,2% e +0,2%), ha fornito un contributo positivo (+0,4 punti percentuali). Quello della domanda interna al netto delle scorte è stato, invece, negativo e pari a -0,2 punti percentuali.

In calo i consumi:

In termini congiunturali, i consumi finali nazionali hanno registrato una diminuzione pari a -0,9%, sintesi di un aumento della spesa delle AP (+0,7%) e di una flessione marcata della spesa delle fa-



miglie residenti e ISP (-1,4%). In particolare, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato forti segnali di rallentamento per tutti i tipi di acquisti ad eccezione del consumo di beni durevoli che è aumentato dello 0,8%, registrando il quarto tasso di crescita positivo consecutivo del 2023. I beni semidurevoli e i servizi hanno segnato i cali più sostenuti (-1,3% e -2,2% le rispettive variazioni congiunturali). La spesa per beni non durevoli ha mostrato una stazionarietà (-0,1% nel quarto trimestre, in miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti).

Famiglie e mercato del lavoro

Dopo sei mesi, l'occupazione, a gennaio, è tornata a scendere con il numero di occupati che è stato pari a 23 milioni 738 mila unità. La diminuzione ha coinvolto i soli uomini (-0,4%) e gli individui con meno di 35 anni di età; per posizione professionale l'occupazione è calata tra i dipendenti a termine e gli autonomi. Il tasso di occupazione, pari al 61,8%, è diminuito di 0,1 punti percentuali rispetto a dicembre.

Si riduce anche la disoccupazione rispetto al mese precedente (-0,2%) per effetto di una diminuzione che coinvolge i soli uomini ed è stata diffusa tra 15-24enni e 35-49enni; nel confronto mensile il tasso di disoccupazione totale, che nell'area euro è sceso al 6,4%, risulta stabile al 7,2%, mentre quello giovanile è salito al 21,8% (+0,2 punti percentuali).

Rispetto a dicembre, infine, è aumentato al 33,3% (+0,2 punti percentuali) il tasso d'inattività.

Confrontando il trimestre novembre 2023-gennaio 2024 con quello precedente (agosto-ottobre 2023), si registra un aumento del livello di occupazione pari allo 0,4%, per un totale di gomila occupati, diffuso tra entrambi i generi, tra dipendenti permanenti, autonomi e in tutte le classi d'età. La crescita dell'occupazione, osservata nel

confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-3,5%, pari a -67 mila unità), anch'essa diffusa per genere e classe d'età, e alla stabilità degli inattivi.

In termini tendenziali, gli occupati sono 362mila in più (+1,6%) con il tasso di occupazione in crescita di 0,8 punti rispetto a gennaio 2023 (Figura 5). Si conferma negativo il saldo tendenziale del numero di disoccupati che in un anno è diminuito di 162 mila unità pari all'8,1%. Nel confronto con l'anno precedente, il tasso di disoccupazione è calato di 0,7 punti nel complesso e di 0,8 punti tra i giovani. Sono diminuiti sull'anno anche il numero di inattivi (-1,3% pari a -157mila unità) e il tasso di inattività (-0,4 punti).

Riprendono a crescere le retribuzioni contrattuali. Dopo due mesi di stasi, a dicembre l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è aumentato del 5,1% rispetto a novembre, proseguendo il percorso di parziale recupero dell'inflazione più evidente a partire da giugno 2023. Nell'ultimo trimestre del 2023, l'incremento rispetto ai tre mesi precedenti è stato di 1,8%. Rispetto a dicembre 2022 l'indice è salito del 7,9%. L'aumento è dovuto soprattutto al settore pubblico, che ha registrato una crescita tendenziale del 22,1%. Nel settore privato, il dato tendenziale delle retribuzioni contrattuali orarie è stato pari a 4,5% nell'industria e a 2,4% nei servizi.

Segnali positivi per la domanda di lavoro delle imprese:

Secondo le stime preliminari relative al quarto trimestre 2023, il tasso di posti vacanti destagionalizzato, per il totale delle imprese con dipendenti, rimane su valori elevati (2,3%) e invariato al livello dei tre mesi precedenti. In particolare, il settore dell'industria registra una variazione negativa di 0,1 punti percentuali, mentre quello dei servizi non mostra alcuna modifica. Per le imprese con almeno 10 dipendenti, il tasso di posti va-

canti è fermo all'1,9%, come sintesi dell'aumento nell'industria e della stabilità nei servizi, ma con prospettive di peggioramento.

Le indicazioni più recenti provenienti dalle inchieste sul clima di fiducia mostrano, a febbraio, un peggioramento dei giudizi sull'andamento dell'occupazione in tutti i comparti, in particolare nelle costruzioni e nei servizi di mercato, ad eccezione del commercio al dettaglio.

In forte diminuzione i prezzi al consumo:

L'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo aver raggiunto un picco di crescita prossimo al 12% alla fine del 2022 e in sensibile discesa nel 2023, dallo scorso novembre si è stabilizzato su variazioni tendenziali inferiori all'1,0%, risultando pari allo 0,8% nei primi due mesi del 2024. La recente bassa dinamica tendenziale dell'indice NIC ha riflesso il forte calo dei prezzi dei beni energetici nel 2023 (sia per quelli regolamentati sia per quelli non regolamentati). Questi ultimi, nei primi due mesi del 2024 si sono attestati a un livello inferiore di circa il 19% rispetto al corrispondente periodo del 2023.

Ancora elevata, anche se in riduzione, la dinamica dei prezzi per alcune tipologie di beni.

I prezzi dei beni alimentari sono cresciuti del 5,8% a gennaio e hanno poi decelerato al 4,0% a febbraio, per effetto della prosecuzione della attenuazione dell'inflazione tendenziale degli alimentari trasformati (+3,8% a febbraio) cui si è aggiunta quella degli alimentari (+4,5%) dopo i marcati rialzi dei mesi precedenti (+7,0% a dicembre 2023 e +7,5% a gennaio 2024).

L'inflazione relativa al "carrello della spesa", sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona, in calo dagli inizi del 2023, è stata 5,1% e 3,7% nei primi due mesi del 2024 (a febbraio su circa il 22% superiore rispetto

al periodo pre-Covid).

La dinamica tendenziale dei listini dei servizi, in calo nella seconda metà del 2023, è scesa nei primi due mesi del 2024 al di sotto del 3% per la prima volta da maggio del 2022, registrando un aumento del 2,8% sia a gennaio sia a febbraio. Tra i servizi, continuano a mostrare una crescita elevata i prezzi dei servizi di trasporto (+4,2% e +3,8%) mentre quella dei servizi relativi all'abitazione si è significativamente ridotta (+2,8% e +2,6% rispetto al 4,2% raggiunto in dicembre 2023).

L'inflazione di fondo ("core inflation" per i beni al consumo per l'intera collettività nazionale al netto di energetici e alimentari freschi), in riduzione dal marzo 2023, quando ha raggiunto il 6,3%, è stata pari a 2,7% in gennaio ed è scesa ulteriormente in febbraio al 2,4%.

L'inflazione in Italia scende più rapidamente degli altri paesi dell'area euro. L'inflazione misurata sull'indice al consumo armonizzato (IPCA) è scesa sotto l'1% da novembre 2023, risultando pari allo 0,9% nei primi due mesi del 2024 (Figura 6). Da ottobre 2023, la crescita tendenziale dell'IPCA in Italia è scesa sotto il 2,0%, collocandosi al di sotto di quella della media dell'area, con un differenziale che ha raggiunto -2,4 punti percentuali in dicembre ed è risultato pari a -1,9 e -1,7 nei primi due mesi del 2024. A febbraio, l'inflazione in Italia è risultata di 1,8 punti inferiore a quella registrata dalla Germania (+2,7%), di 2 punti rispetto alla Spagna (+2,9%) e di 2,2 punti rispetto alla Francia (+3,1%).

Prosegue il calo dei prezzi all'importazione.

A dicembre 2023, i prezzi all'importazione sono diminuiti del 9,4% in termini tendenziali, portando la riduzione in media d'anno a -7,4%. L'andamento ha riflesso il calo dei prezzi dei prodotti energetici (-36,8%) e dinamiche diversificate di quelli degli altri beni: una sensibile riduzione dei listini dei beni intermedi importati (-7,4%) e più moderata di quelli dei beni di consumo (-0,5%), e aumenti per



i beni strumentali (+2,2%; +2,9% area euro e +1,4% area non euro). Complessivamente i prezzi dei beni importati al netto dell'energia si sono ridotti in dicembre del 2,9% rispetto a un anno prima.

Prezzi

Per quanto riguarda i prezzi alla produzione dell'industria, in diminuzione in termini tendenziali da aprile 2023, a gennaio 2024 si sono ridotti di un ulteriore 10,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, registrando una flessione particolarmente marcata sul mercato interno (-14%) e più limitata nei mercati esteri (-2,0% nella zona euro e -1% negli altri mercati).

Al netto del comparto energetico, i prezzi sono diminuiti a gennaio dell'1,4%, con gli incrementi tendenziali più elevati nei settori farmaceutici (+2,6%) mentre i settori più energivori hanno registrato le riduzioni più forti (-32,4% attività estrattive e -36% fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata).

A gennaio 2024 i prezzi alla produzione delle costruzioni di edifici si sono ridotti dello 0,6% in termini tendenziali (+0,3% edifici residenziali e -1,7% edifici non residenziali) e quelli per strade e ferrovie del 3%.

Moderate le attese sui prezzi.

Relativamente alle aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo, tra le famiglie a febbraio le attese di riduzione e quelle di aumento dell'inflazione nei prossimi dodici mesi rispetto ai dodici mesi precedenti sostanzialmente si equivalgono, con un aumento rispetto ai mesi precedenti del numero di famiglie che si attendono un rialzo. Per quanto riguarda le imprese manifatturiere si nota un leggero aumento delle intenzioni di modificare al rialzo i listini nei prossimi tre mesi.

Nei primi mesi del 2024, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia sono discordanti.

Per le imprese il clima di fiducia, dopo essere aumentato a gennaio per il secondo mese consecutivo (anche se in decelerazione rispetto a dicembre 2023), a febbraio ha segnato un forte calo diffuso a tutti i settori, mantenendosi comunque su livelli coerenti con quelli medi del secondo semestre 2023.

I comparti che hanno registrato le flessioni più marcate sono il commercio al dettaglio e le costruzioni, settore nel quale tutte le componenti dell'indice hanno registrato un'evoluzione negativa. Nella manifattura, i giudizi sugli ordini e le attese di produzione sono risultati in peggioramento accompagnati da una diminuzione del saldo delle scorte di magazzino.

La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere dallo scorso novembre, raggiungendo a febbraio il livello più elevato da giugno 2023. La salita dell'indice è dovuta al miglioramento dei giudizi sulla situazione finanziaria delle famiglie, evoluzione coerente con l'andamento positivo delle opinioni sul risparmio e sulla convenienza all'acquisto di beni durevoli nella fase attuale.

Le stime di crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali.

Le proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema prevedono che, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e del 1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nei primi mesi dell'anno è proseguito il calo delle quantità gas vendute per effetto dell'anomala termicità e dei comportamenti virtuosi della clientela, con ribassi di oltre il 32% in continuità con le diminuzioni già registrate nell'ultimo trimestre 2022. Analogamente, anche sull'ultimo trimestre 2023, si sono avute condizioni di termicità elevate rispetto al passato e comportamenti ormai consolidati rivolti al contenimento dei consumi.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli effetti dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, il quale ha sospeso, fino al 30 giugno 2023 l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data, fossero inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate.

Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Società nel giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali preesistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti. Di conseguenza, Sinergas ha dovuto mantenere inalterate le condizioni di vendita, compresa l'indicizzazione della formula gas (indice "Pfor"), che la Società non ha potuto variare, stante gli obblighi di Legge a cui si è rigorosamente attenuta.

Scaduta l'efficacia del provvedimento normativo, la società ha prontamente provveduto a modificare le condizioni di fornitura praticate ai Clienti. Dovendo rispettare il termine di preavviso previsto dalla normativa, le modifiche sono divenute efficaci solo negli ultimi due mesi dell'esercizio: durante il mese di luglio 2023 la Società ha infatti inviato ad oltre 136.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale e tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1° novembre 2023, con la modifica dell'indicizzazione del prezzo gas ed una revisione delle condizioni economiche sulla base del mutato scenario energetico.

Nella seconda parte dell'anno la società ha promosso offerte e azioni comunicative rivolte alla clientela del regime di tutela, con risultati positivi in termini di conversioni al mercato libero dei contratti gas e di acquisizione di nuovi clienti per la fornitura di energia elettrica. L'incremento dei punti di contatto, anche attraverso il rafforzamento dei canali Partner ed Agenti, ha permesso alla società di costituire un riferimento importante per informazioni ed offerte economicamente vantaggiose alla clientela, con un trend di crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, in termini di produzione contrattuale degli sportelli e di punti fisici di contatto.

Si segnala inoltre l'inizio del progetto per rinnovare i sistemi di fatturazione gas ed energia elettrica con tecnologia SAP/ISU in grado di elevare il servizio reso alla clientela, integrato con i sistemi e processi aziendali, per consentire semplificazioni ed esperienze innovative in grado di poter sfruttare la vendita di servizi aggiuntivi alle commodities.



Scenario energetico

Un anno dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il panorama energetico mondiale è cambiato radicalmente.

Tutte le nazioni del mondo hanno potuto toccare con mano l'impennata dei prezzi che ha colpito duramente i consumatori, dai cittadini alle grandi aziende, in un contesto geopolitico in continuo divenire e che ha posto al centro delle discussioni il tema della sicurezza energetica. La dipendenza del mondo dai combustibili fossili, la volatilità dei prezzi e la disponibilità di materie prime sono stati i temi più discussi e sui quali l'intera comunità mondiale si è e si sta ancora interrogando, nel tentativo di indirizzare correttamente la politica energetica per i prossimi venti-trenta anni.

La direzione indicata da una transizione energetica sempre più richiesta oramai indispensabile è stata quella di un progressivo abbandono delle fonti fossili maggiormente inquinanti, a favore di fonti di energia a basse emissioni di carbonio quali le fonti rinnovabili e il nucleare.

In Europa gli effetti a catena della guerra sono stati avvertiti in modo acuto, in un continente storicamente dominato dalle importazioni di gas dalla Russia.

L'inverno 2022-2023, in quanto sostanzialmente mite, ha contribuito al mantenimento di un alto livello di scorte di gas negli stoccaggi e ha permesso di attenuare l'impatto dei tagli alle forniture derivanti dalla mancanza del gas russo, sia nel primo che nel quarto trimestre dell'anno.

Le giacenze di gas presenti in stoccaggio al termine dell'anno 2022-2023 hanno consentito un rapido riempimento degli stessi in vista dell'inverno successivo, favorendo il mantenimento di un basso premio al rischio sulle forniture per l'anno termico 2023-2024. A questo elemento si deve aggiungere il fatto che, sebbene nei primi sei mesi dell'anno i prezzi del gas si siano più che

dimezzati, i politici e le autorità di regolazione europee hanno continuato ad optare per un approccio cauto nei confronti dell'inverno successivo, decidendo di fatto di prorogare sia il regolamento europeo sulla riduzione della domanda di gas (fino alla primavera 2024), sia l'imposizione del tetto al prezzo del gas (fino al 31 gennaio 2025).

Nonostante questo, i mercati energetici, la geopolitica e l'economia globale hanno mostrato un alto livello di instabilità, col rischio di ulteriori sconvolgimenti. I picchi di prezzo manifestatisi durante il 2022 sono stati un lontano ricordo, ma i mercati sono rimasti in ogni caso tesi e volatili. Al continuare dei bombardamenti in territorio ucraino, hanno fatto eco le tensioni relative al prolungato conflitto in Medio Oriente, inasprito, durante il mese di ottobre dall'inizio delle operazioni di invasione di terra della striscia di Gaza, a seguito dell'attacco di Hamas a Israele.

In Italia i consumi sono stati pari a 61,5 miliardi di metri cubi in calo del 10,1% rispetto al 2022, principalmente a causa delle temperature invernali particolarmente miti, delle riduzioni dei consumi industriali e del termoelettrico, oltre ad una maggiore attenzione al risparmio e all'efficienza nell'ambito del riscaldamento domestico. Con 2,9 miliardi di metri cubi di produzione nazionale (-9,9% rispetto al 2022), il nostro Paese è rimasto fortemente dipendente dalle importazioni per l'approvvigionamento di gas che, al netto delle esportazioni, hanno coperto circa il 95% del fabbisogno nazionale. Le importazioni via gasdotto sono state pari a circa 45 miliardi di metri cubi (73,1% del fabbisogno nazionale di gas), registrando una flessione del -22,5% rispetto al 2022. In particolare, sono crollate del 79,7% le importazioni di gas dalla Russia rispetto allo scorso anno e di 10 volte rispetto al 2021, quando ammontavano a circa 29 mld mc. Il gas proveniente dalla

Russia è stato pari al 4,7% della domanda italiana (era il 20,4% nel 2022 e il 40% nel 2021).

Nonostante la volatilità dei mercati del gas sia stata ben lontana da quella registrata durante l'anno precedente, il 2023 ha visto comunque un intervallo di negoziazione pari a 50 euro per il prodotto più rappresentativo, il front month, calcolato tra la punta massima di 73,70 euro/MWh di inizio anno e il valore minimo (pari a 23,70 euro/mc) registrato il 1° giugno. Un valore ben più ampio di quanto sia stato registrato in qualsiasi anno antecedente il 2021.

Il prezzo medio del gas al PSV, in costante declino per tutto il primo semestre dell'anno, ha visto una riduzione del prezzo del 52% tra il valore medio di gennaio e quello di giugno. A livello invece di anno solare, dato certamente più significativo, la media del prezzo del gas al PSV del 2023 ha visto una riduzione del 65% rispetto a quella del 2022, passando da 121 a 42 euro/MWh.

A livello mensile, nella seconda parte dell'anno il prezzo è stato sostenuto a causa di una minacciata azione di sciopero negli impianti australiani di GNL nei mesi di agosto e settembre, con un particolare aumento durante il mese di ottobre (18 % rispetto al mese precedente a causa delle tensioni in Medio Oriente). Durante la parte finale dell'anno, nel corso dei mesi di novembre e dicembre, si è assistito invece ad una progressiva flessione dei prezzi, grazie alle forniture di GNL rimaste pressoché stabili nonostante le tensioni sulla rotta del canale di Suez.

Lato domanda invece, la riduzione di consumo di materia prima nel 2023 si è attestata ad un valore di circa il 10% rispetto all'anno precedente, pari a circa -6,9 miliardi di metri cubi, e del -19% se rapportata alla domanda del 2021.

Se consideriamo la commodity energia elettrica, l'intero anno è stato caratterizzato da un pres-

sivo miglioramento dei principali fondamentali di mercato che influiscono sul prezzo, oltre al prezzo stesso.

In particolare si può evidenziare una riduzione della domanda di energia elettrica pari al 3,3% rispetto al 2022 e al 4,2% rispetto al 2021, un aumento della produzione da fonti rinnovabili pari a 1,7 GW, un rialzo delle importazioni nette ammontante a 0,9 GW, con un ricorso alla capacità termoelettrica così una diminuzione pari a 3,7 GW e infine un rialzo della produzione idroelettrica pari a 1,1 GW, che si è comunque attestata di 800 MW al di sotto rispetto alla media del periodo 2007-2021.

Per quanto riguarda l'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), possiamo notare come la curva ricalchi sostanzialmente quella del gas, concretizzando una riduzione a livello annuale del 58% rispetto all'anno precedente (127,43 euro/MWh nel 2023 contro 303,10 euro/MWh nel 2022).

In merito all'operatività della società sui mercati, Sinergas opera a livello wholesale in qualità di Utente del Dispacciamento di energia elettrica per la totalità dei propri clienti e in qualità di Utente del Bilanciamento per i propri clienti gas: per poter effettuare la consegna fisica di tali commodity, si approvvigiona sui relativi mercati a pronti e a termine e tramite transazioni over the counter, oltreché con forniture ai Re.mi con primari operatori di settore.

Tale assetto societario e la relativa capacità operativa sui mercati all'ingrosso, hanno consentito a Sinergas, attraverso il reparto Area Mercato, di poter gestire e soddisfare con flessibilità le diverse richieste provenienti dalla clientela, in particolare retail, la quale, ancora scottata dall'andamento dei prezzi delle materie prime verificatisi nel 2022, si è indirizzata il più delle volte verso la stipula di contratti a prezzo fisso, soprattutto nel-

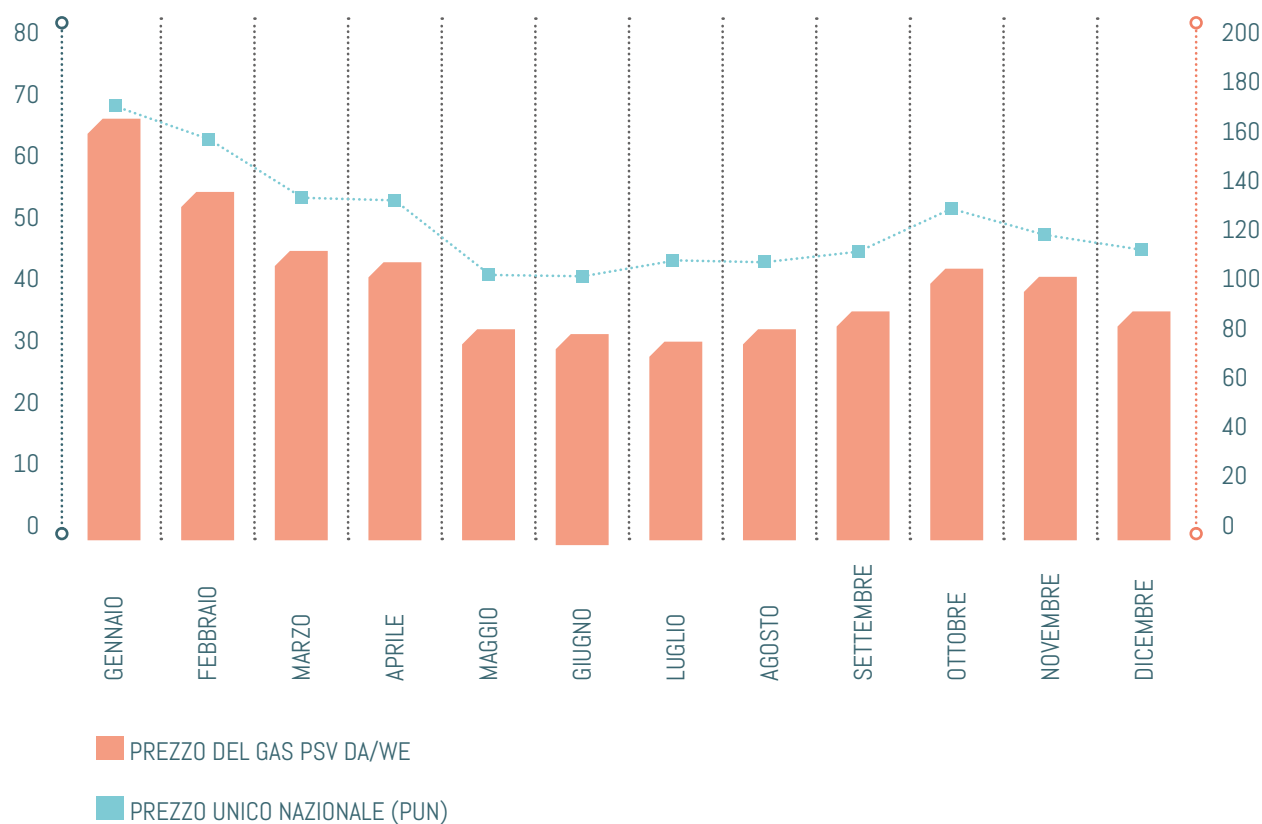


la prima parte dell'anno. La gestione, efficace e remunerativa, dei contratti a prezzo fisso, è stata possibile grazie alla flessibilità e alla dinamicità consentita da approvvigionamenti effettuati a livello wholesale e ad una gestione oculata del portafoglio clienti che ha consentito di ridurre al minimo il rischio prezzo, massimizzando al contempo i profitti derivanti da un trend di mercato ribassista.

Al fine di ridurre quanto più possibile il rischio di mercato e quindi il rischio derivante dalla possibile variazione del prezzo dell'energia, la società ha attuato una scrupolosa politica di hedging rispetto alle posizioni a prezzo fisso in vendita, avvalendosi di acquisti fisici a termine con fornitori riconosciuti, di primario livello nazionale e internazionale, in un'ottica di contenimento del rischio prezzo e controparte.

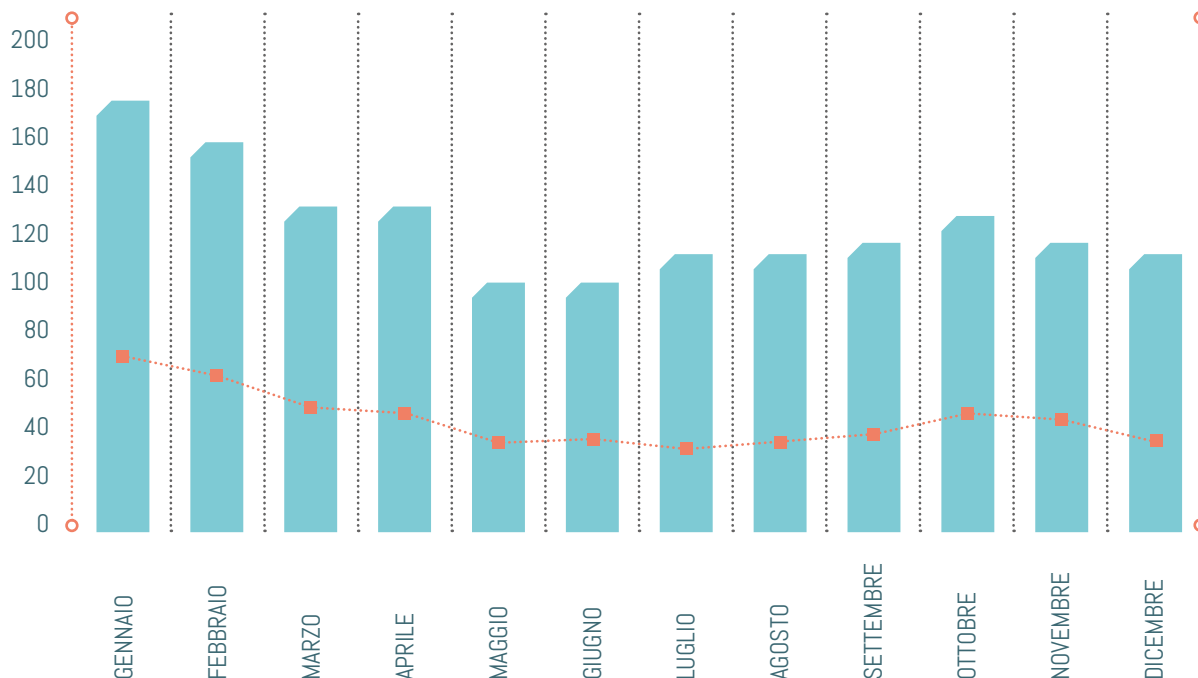
PREZZO DEL GAS AL PSV - 2023

EURO/MWH



PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2023

EURO/MWH



■ PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN)

■ PREZZO DEL GAS PSV DA/WE

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta, anche attraverso l'attività di direzione e coordinamento di Aimag S.p.A., un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag ed è pertanto soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag S.p.A.. I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

(Si precisa che come già indicato in Nota Integrativa alcune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per coerenza espositiva, gli importi sono esposti in migliaia di euro).

Stato patrimoniale	ACT 23	ACT 22
ATTIVITÀ		
Attività non correnti	76.990	78.464
Immobilizzazioni immateriali	2.547	513
Avviamento	45.307	48.336
Immobilizzazioni materiali	466	670
Partecipazioni e titoli	800	1.500
Immobilizzazioni finanziarie	3.150	3.031
Crediti tributari e previdenza sociale	15.653	18.158
Altri crediti a medio/lungo termine	9.067	6.256
Attività correnti	95.557	163.766
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali verso clienti	77.039	125.124
Crediti commerciali verso ITC	3.202	13.161
Crediti finanziari ITC	-	-
Crediti tributari e previdenza sociale	12.984	22.337
Altri crediti	2.332	3.144
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	172.547	242.230

Stato patrimoniale	ACT 23	ACT 22
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	35.869	34.438
Risultato del periodo	2.412	1.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.281	35.838
Passività non correnti	8.383	4.535
Fondi per rischi ed oneri	635	1.874
TFR	668	630
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	7.080	2.031
Passività correnti	60.853	126.873
Debiti commerciali verso fornitori	42.099	94.250
Debiti commerciali verso ITC	7.249	9.360
Debiti tributari e previdenza sociale	2.019	1.093
Altre passività correnti	9.485	22.170
TOTALE PASSIVITÀ	69.236	131.408
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	19.858	26.451
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	48.659	51.715
(Liquidità correnti)	3.487	3.182
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	65.031	74.984
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	172.547	242.230



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici patrimoniali	ACT 23	ACT 22
INDICE DI DISPONIBILITÀ		
Attività correnti / Passività correnti		
<i>L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità</i>	1,57	1,29
INDICE DI AUTOCOPERTURA FINANZIARIO		
Patrimonio Netto / Attività non correnti		
<i>L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri</i>	0,50	0,46
INDICE DI COPERTURA FINANZIARIO		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti		
<i>L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate</i>	0,61	0,51
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Attività correnti - Passività correnti		
<i>L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti</i>	34.704	36.893

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico (gli importi sono esposti in migliaia di euro):

Situazione economica Sinergas	2023		2022	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	271.587		443.648	
- variazioni di lavori in corso	0		-50	
A. Totale ricavi	271.587	100,0%	443.598	100,0%
- materie prime, suss. e di consumo	-230.370	-84,8%	-391.839	-88,3%
- servizi e oneri diversi	-22.804	-8,4%	-35.594	-8,0%
B. Totale costi esterni	-253.174	-93,2%	-427.433	-96,4%
C. Valore aggiunto (A-B)	18.413	6,8%	16.165	3,6%
D. Costo del lavoro	-4.103	-1,5%	-4.410	-1,0%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	14.310	5,3%	11.755	2,6%
F. Ammortamenti	-4.033	-1,5%	-3.609	-0,8%
G. Accantonamenti	-3.225	-1,2%	-5.055	-1,1%
H. EBIT - Risultato operativo netto (E-F-G)	7.053	2,6%	3.091	0,7%
Proventi da partecipazioni	135	0,0%	197	0,0%
Altri proventi finanziari	2.891	1,1%	734	0,2%
Interessi e oneri finanziari	-6.312	-2,3%	-1.894	-0,4%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-3.286	-1,2%	-963	-0,2%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	,	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)	3.767	1,4%	2.128	0,5%
N. Imposte sul reddito	-1.355	0,5%	-728	0,2%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	2.412	0,9%	1.400	0,3%



Prodotto Gas

Nel corso del 2023, la vendita di gas ha registrato una lieve diminuzione della clientela e una riduzione della marginalità. Questi risultati possono essere attribuiti principalmente agli effetti del Decreto-Legge n. 115 del 9 agosto 2022 (conosciuto come "Aiuti Bis") e del successivo Decreto-Legge n. 198/2022 che hanno impedito all'azienda di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali fino al 30 giugno 2023, annullando le modifiche già inviate nel giugno 2022. Questa situazione ha avuto ripercussioni negative sui prezzi applicati alla clientela, poiché la società è stata costretta a mantenere le condizioni economiche contrattuali basate sull'indice trimestrale Pfor, nonostante un più favorevole prezzo di mercato a pronti (PSV media mensile).

In termini di volumi, l'esercizio 2023 ha registrato una diminuzione delle quantità vendute, complessivamente per circa 145 milioni di Smc. Questo calo è stato principalmente influenzato da anomalie termiche eccezionali e imprevedibili che hanno caratterizzato soprattutto i tre mesi invernali di inizio anno, ovvero il trimestre nel quale è massima la domanda di gas da parte dei clienti finali. Questi fattori sono stati accompagnati da una maggiore attenzione al consumo da parte dei clienti, incoraggiata dalle spinte normative dell'Unione Europea e tradotte in Italia attraverso il Piano Nazionale di Contenimento dei Consumi.

Nonostante le dinamiche citate, al 31 dicembre 2023, il saldo della clientela gas è risultato positivo e la marginalità unitaria è aumentata rispetto ai dati registrati il 30 giugno 2023. Questo aumento può essere attribuito principalmente alle iniziative strategiche e commerciali intraprese dalla società, quali l'invio delle variazioni unilaterali delle condizioni di vendita, sempre con effetto dal mese di novembre 2023, la possibilità

per i clienti di poter cambiare prodotto di vendita in corso di contratto, le campagne di recupero della clientela persa, l'apertura di nuovi punti di contatto tramite la rete degli agenti e la vendita di offerte con prezzi di materia prima bloccati.

Prodotto Energia Elettrica

La vendita di energia elettrica ha mostrato un aumento significativo del numero di clienti, in particolare nel settore domestico e retail.

Nonostante una leggera diminuzione nelle quantità vendute, pari a circa 408,4 milioni di kWh, rispetto all'anno precedente, questo risultato è stato controbilanciato da una crescita della clientela, supportata da una forte competitività delle offerte a prezzo fisso. Queste soluzioni hanno soddisfatto la crescente domanda dei clienti desiderosi di proteggere i propri costi energetici da eventuali aumenti durante i mesi più caldi dell'anno. Questo spostamento verso offerte più stabili ha incrementato la base clienti, oltre ad aver contribuito ad aumentare la marginalità complessiva dell'azienda. Tale miglioramento è stato ulteriormente determinato dalla riduzione dei costi di approvvigionamento, rispetto al pricing effettuato in sede di definizione delle offerte. All'aumento di marginalità ha inoltre contribuito la maggior redditività delle offerte in vendibilità, che ha visto sia un aumento della componente variabile, anche a copertura dei maggiori costi registrati nel 2022, sia della componente fissa.

La decisione di garantire la vendita a prezzo fisso di offerte gas e luce è stata intrapresa con l'obiettivo di fornire stabilità alla clientela. Tale opzione ha consentito infatti ai clienti di pianificare in modo più sicuro i propri budget energetici, evitando fluttuazioni impreviste dei prezzi di mercato. In un contesto in cui i prezzi della materia prima sono stati caratterizzati da variazioni

significative, le offerte a prezzo fisso sono state in grado di fornire tranquillità ai consumatori, consentendo loro di evitare sorprese nelle bollette. Questo approccio dimostra l'impegno dell'azienda nel fornire soluzioni che rispondano alle esigenze e alle preoccupazioni dei propri clienti, contribuendo così a stabilizzare e consolidare il rapporto con la clientela.

Attività Commerciale

Per quanto concerne la rete di agenti, nel corrente esercizio si è puntato sia al consolidamento di quella esistente, sia al potenziamento della stessa attraverso l'attenta ricerca e l'inserimento di nuove figure, con una sempre elevata attenzione ai requisiti di professionalità, serietà ed esperienza nel settore.

La crescita numerica degli agenti nella nuova veste di consulenti energetici, la pluralità di prodotti offerti, nonché le crescenti sfide del mercato, hanno contribuito alla creazione di una solida rete commerciale, organizzata su basi regionali e coordinata da Area Manager.

Le partnership con installatori esperti e riconosciuti hanno consentito di cogliere nuove opportunità di vendita, contribuendo altresì a rendere più forte la presenza del marchio Sinergas.

La società ha consolidato la propria politica commerciale e rafforzato i punti di contatto con la clientela attraverso il mantenimento e la valorizzazione degli sportelli e l'apertura di nuovi punti vendita, anche in collaborazione con partner in grado di sviluppare opportunità di cross selling. Le iniziative commerciali hanno consentito un incremento netto della base clienti del 2,4% rispetto all'esercizio precedente, con un trend di crescita costante su tutti i canali di acquisizione.

L'ampliamento e la diversificazione dei canali commerciali hanno permesso di contrastare gli

effetti negativi dello scenario energetico e di guardare gli obiettivi commerciali che la società si è posta ad inizio anno, in particolare:

- ▶ sono stati inseriti nuovi agenti commerciali monomandatari sulla zona storica;
- ▶ nelle zone di sviluppo si è attivata una collaborazione con i Partners, ovvero strutture organizzate con una propria rete commerciale e propri punti vendita o comunque disponibili all'apertura di nuovi punti vendita;
- ▶ sulla rete diretta di punti vendita si è operata una riorganizzazione al fine di efficientare la produzione e di minimizzarne i costi;
- ▶ sono state fornite e pubblicizzate, anche tramite canali online, iniziative di particolare vantaggio economico a scadenza di tempo con prezzi fissi molto competitivi della durata di 24 mesi, e sconti a tantum di ingresso, oltre alla creazione di offerte destinate alla fine del mercato tutelato gas.

Al fine di minimizzare la perdita di clientela e di fornire adeguate risposte al rialzo dei prezzi energetici, la società ha posto in essere azioni commerciali mirate, in particolare:

- ▶ la possibilità di cambio offerta per i clienti un'indicizzazione del prezzo materia prima gas sfavorevole (indice Pfor). Nel primo semestre 2023 sono stati eseguiti più di 6.000 cambi offerta da indicizzato a prezzo fisso (contro i 1.000 eseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente);
- ▶ l'implementazione di un servizio di sms, in concomitanza della ricezione da parte del SII (Sistema Informativo Integrato) delle notifiche di switch-out, che avvisa il cliente dell'imminente termine della fornitura;
- ▶ l'implementazione di un sistema esterno



al gestionale Sales Force, che permette la ricontrattualizzazione immediata di punti non ancora usciti;

Le iniziative di comunicazione realizzate nel corso del 2023 hanno perseguito l'obiettivo di rafforzare il posizionamento di Sinergas quale azienda di prossimità, vicina ai propri clienti e attenta alle richieste della comunità in cui opera.

In continuità con il 2022, è stata completata l'armonizzazione del layout degli sportelli, caratterizzati quindi da un'immagine coordinata su tutto il territorio nazionale. L'immagine è stata estesa e declinata anche nelle nuove sedi dei partner commerciali aperte in aree geografiche di sviluppo.

Non da ultimo, la valorizzazione di uffici storici, la scelta di nuove localizzazioni più funzionali, l'apertura di nuove sedi, la rimodulazione degli orari di apertura, si sono dimostrate scelte strategicamente efficaci che hanno migliorato sensibilmente la fruibilità del servizio da parte dei clienti finali.

L'incorporazione di Enne Energia in Sinergas ha determinato una puntuale attività di comunicazione verso i clienti interessati, al fine di anticipare le fasi salienti del percorso di passaggio, di garantire continuità del servizio e di presentare i nuovi servizi e le nuove opportunità derivanti dall'ingresso in Sinergas.

Nel secondo semestre dell'esercizio, si è osservato un significativo sviluppo dei canali social e della comunicazione digitale, incentrata in particolare sui valori della società, sulle offerte dedicate, sui contenuti informativi, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento di Sinergas e di fornire un supporto adeguato allo sviluppo del business.

L'arricchimento dei contenuti del sito e la nuo-

va sezione del Magazine sono solo alcune delle novità che hanno consentito alla società di sostenere la comunicazione digitale. L'aumento del digital advertising ha portato risultati incrementali favorendo la disseminazione del marchio e sostenendone la crescita, contrastando l'azione dei competitors e aumentando l'engagement. È sensibilmente migliorata la gestione del dissenso sui social, in modo da ridurre l'impatto, evitando che lo stesso degeneri e alimenti ulteriori tensioni.

Il legame di Sinergas con il territorio si conferma attraverso il proprio ruolo centrale che trova espressione nei rapporti di sponsorizzazione e sostegno ad iniziative locali ed enti del terzo settore, contribuendo alla realizzazione di progetti concreti e di valore.

L'ultimo quadrimestre del 2023 è stato caratterizzato dalla campagna di comunicazione rivolta ai clienti gas in regime di mercato tutelato, per accompagnarli verso offerte a mercato libero con consapevolezza ed adeguata conoscenza, contribuendo così alla diffusione del valore consulenziale dell'azienda. Una particolare attenzione è stata rivolta ai clienti "vulnerabili" con materiale informativo e comunicazioni dedicate.

La centralità dei temi ambientali ha trovato ulteriore espressione nel calendario annuale di Sinergas, la cui edizione 2024, dedicata alla transizione ecologica, è stata distribuita come di consueto nei punti vendita della società al fine di sensibilizzare la clientela sul tema.

Servizi Vas

L'inizio del 2023 è stato caratterizzato da un concatenarsi di cambiamenti che hanno inciso significativamente sul mercato dell'efficienza energetica e, in particolare, su quello relativo al settore residenziale.

L'abolizione dello sconto in fattura, l'aumento dei tassi di interesse (che ha inibito l'accesso a solu-

zioni di finanziamento) e una graduale calmierizzazione dei prezzi delle commodities, hanno inciso sulla capacità di investimento delle famiglie.

La situazione contingente ha visto l'azienda, in sinergia con le proprie risorse commerciali e i partners storici, impegnata nel consolidare la propria presenza come riferimento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico.

È stato ampliato il parco fornitori attraverso consolidate procedure di accreditamento e di verifica, allo scopo di rendere sempre più competitiva l'offerta tecnico-commerciale senza rinunciare ai più alti livelli qualitativi delle attività svolte e riducendo i tempi di esecuzione dei lavori, attualmente sotto i 45 giorni dalla stipula del contratto. Tale attività ha riguardato tutti i territori attualmente coperti dalla società con presenza di punti fisici e agenti commerciali, al fine di esplicitare il potenziale di vendita e di valorizzare il radicamento sul territorio.

Nel corso dei mesi, assimilati i cambiamenti normativi, si è registrato un incremento delle vendite dirette degli impianti, in particolare fotovoltaici residenziali e micro-business.

Al fine di intercettare prontamente le variazioni dei mercati e dei prezzi della componentistica, sono stati programmati periodicamente incontri con fornitori e relativi aggiornamenti dei listini al servizio della rete commerciale.

Si è posta inoltre poi l'attenzione sull'ampliamento delle attività e dei servizi al cliente finale, potenziando l'assistenza post-vendita attraverso la collaborazione con tecnici specializzati.

L'ampliamento riguarderà anche l'offerta e la commercializzazione di nuovi prodotti con l'obiettivo di valorizzare i punti fisici di vendita.

Ci si è rivolti anche al settore delle piccole e medie imprese, consolidando le procedure di acqui-

sizione del cliente attraverso l'utilizzo dei canali digitali, di uno spazio dedicato sul sito e tramite l'elaborazione di proposte tecnico commerciali dettagliate e strutturate sulle esigenze del cliente finale.

Sono stati intrapresi percorsi di collaborazione e partnership consolidate durante l'anno, con aziende specializzate in finanza agevolata, al fine di supportare la struttura tecnico-commerciale dell'azienda per coadiuvare le aziende clienti nella partecipazione a bandi specifici riservati agli interventi green.

A tal fine, si tengono periodici incontri e webinar di formazione con il personale dell'ufficio e con la rete commerciale, finalizzate a fornire tutte le informazioni da trasferire al cliente finale e a rendere più sostenibile e competitiva la proposta di Sinergas.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO per la quale si è ottenuto il rinnovo della certificazione ESCO, sul finire del 2023. Pur mantenendo poca incisività nell'ambito dell'attività svolta dalla società, continua ad essere portata avanti l'attività di gestione e rendicontazione dei titoli di efficienza energetica.

Nell'ambito delle attività di ESCO, sono proseguite le attività di gestione dei contratti EPC in essere, si è concretizzato la stipula di un nuovo accordo di relamping presso un'azienda del bacino territoriale storico con le medesime modalità previste dalla normativa UNI 11352.



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici economici	ACT 23	ACT 22
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto <i>L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa</i>	6,30%	3,91%
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito <i>L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica</i>	4,09%	1,28%
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite</i>	2,60%	0,70%
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti <i>L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa</i>	11.024	10.793

Enne Energia S.r.l.

Con effetto dal 1° gennaio 2023 si è concretizzata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Enne Energia S.r.l. nella società incorporante Sinergas S.p.A., che ne deteneva il 100% del capitale sociale.

A norma dell'art. 2501-quater, secondo comma, c.c., la fusione ha assunto a riferimento per entrambe le Società i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022.

Per quanto attiene agli effetti civilistici, contabili e fiscali dell'operazione, Sinergas S.p.A. è suben-

trata in tutti i rapporti attivi e passivi di Enne Energia S.r.l., con conseguente annullamento della partecipazione iscritta a bilancio e la contestuale iscrizione delle attività e passività della società fusa per incorporazione, in perfetta continuità dei valori, anche sotto il profilo fiscale, ai sensi dell'art. 172 Tuir.

La Società incorporata ha registrato risultati positivi negli ultimi anni, avendo chiuso l'esercizio 2022 con un utile pari ad euro 509.681 ed un patrimonio netto di euro 730.915; l'avanzo di fusione iscritto a chiusura delle partite contabile è stato pari ad euro 30.914.

Fin dai suoi esordi, Enne Energia S.r.l. è stata un precursore, tra le società del Gruppo Aimag, nell'ambito delle iniziative e della commercializzazione attraverso il canale digitale, con particolare cura dell'efficacia della comunicazione, della semplicità nella sottoscrizione dei contratti e con campagne informative sui temi di risparmio energetico.

L'esperienza acquisita da Enne Energia ha consentito di potenziare la capacità di Sinergas S.p.A. di acquisire clientela tramite il canale digitale, date le specifiche caratteristiche di omogeneità e complementarità dell'attività svolta dalla incorporata rispetto a quella della incorporante Sinergas S.p.A..

La concentrazione dei due soggetti in un'unica struttura societaria ha avuto benefici anche dal punto di vista economico, permettendo una maggiore efficacia ed efficienza dei processi produttivi ed un risparmio di costi amministrativi e di governance, grazie alla riduzione dei livelli decisionali e alle sinergie operative, in coerenza con il progetto di semplificazione e di snellimento della struttura societaria all'interno del Gruppo di appartenenza.

L'operazione di fusione riflette inoltre le istanze pervenute dai comuni soci di Aimag S.p.A., controllante al 88,87% dell'incorporante Sinergas S.p.A.

In conformità al D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (cd. Testo Unico Partecipate), trattandosi di attività analoghe e complementari svolte nel medesimo settore, gli enti pubblici, con apposita delibera dei rispettivi consigli comunali, hanno approvato il piano di razionalizzazione di Enne Energia S.r.l.

Altre informazioni

Durante l'esercizio in esame, sono proseguite le azioni volte all'integrazione dei processi organizzativi e dei dipendenti in essi coinvolti, proseguendo contestualmente con l'estensione dei si-

stemi di gestione e sviluppo del personale a tutti, dipendenti e somministrati.

Il sistema incentivante per la rete commerciale è stato ulteriormente migliorato, mantenendo la possibilità di destinare a welfare una parte del premio.

Le politiche retributive sono state orientate, anche per il 2023, al mantenimento della motivazione e della retention delle persone, mantenendo e sviluppando dinamiche a supporto di competenze trasversali (quali l'applicazione del sistema di Performance Management) e il riconoscimento di competenze tecnico-professionali.

Per quanto riguarda la movimentazione del personale, nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono state variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Al 31/12/2023 i dipendenti diretti in forza erano 82 contro gli 85 del 31/12/2022, mentre i lavoratori in somministrazione erano 19 rispetto ai 16 in forza alla fine dell'anno precedente.

Prendendo in considerazione il solo personale diretto, vi sono state 13 cessazioni di contratto, a fronte di 10 attivazioni di nuovi contratti, sia a tempo determinato che indeterminato.

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha proseguito una politica volta a confermare le persone meritevoli di attenzione: oltre ad una stabilizzazione, sono state effettuate, nel corso del 2023, due trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; e si è concluso positivamente un contratto di apprendistato.

È stata inoltre prevista l'assunzione in staff leasing tramite agenzia di somministrazione di 2 delle 13 persone cessate e di una persona precedentemente a tempo determinato.

Con le Organizzazioni Sindacali è stato siglato un accordo sulla gestione dei pasti, superando quindi la logica del regolamento aziendale, con decorrenza dal 01/01/2024.

È stato ridefinito l'accordo integrativo sul Premio



di Risultato per il CCNL gas acqua, che pur rimanendo al solo anno 2023, ha posto le basi per la definizione di un accordo integrativo di gruppo che le parti hanno condiviso di elaborare per il triennio 2024 – 2026.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DRV.

La consistenza del personale alla data del 31/12/2023 è di 82 unità, rispetto alle 85 dell'esercizio precedente: per i dettagli si rimanda alla sezione "Altre informazioni".

Per i dati medi sull'occupazione e sulle variazioni si rimanda alla nota integrativa, apposita sezione.

Rating di Legalità

La nostra Società ha ottenuto in data 10 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020, il rating di legalità con il punteggio di due stelle ++.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha verificato mediante sopralluoghi in azienda e incontri con le funzioni interessate lo stato di attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza nominato in data 11 dicembre 2023 ha realizzato un Piano di Audit in parte già realizzato che comprende tutti gli ambiti di valenza del Modello di cui sopra.

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio prezzi

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, la composizione della clientela tra tutela e libero mercato propende per una maggioranza di questa ultima tipologia.

L'esercizio 2023 ha continuato a risentire degli strascichi della complessa situazione macroeco-

nomica già in essere durante lo scorso esercizio e degli effetti normativi dei D.L. 115/2022 (c.d. "Aiuti bis") e D.L. 198/2022. Tali disposizioni normative hanno sospeso l'efficacia delle clausole che consentivano alle società di vendita di energia elettrica e gas di effettuare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i clienti fino al 30/06/2023, e, decorsa tale data, dalle tempistiche del preavviso imposto dalla normativa di settore per operare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i Clienti. Per effetto di quanto sopra, la società ha potuto adeguare la marginalità del proprio portafoglio clienti solo a partire dal 01/11/2023, con effetti temporalmente limitati alla sola quota parte dell'esercizio. Va inoltre osservato che il 2023 ha registrato un calo eccezionale delle quantità di gas vendute rispetto all'anno precedente, per effetto delle misure di contenimento energetico imposte dal Governo, delle anomale temperature invernali e del diverso comportamento della clientela, influenzata dal persistere di elevati livelli di prezzo, di cui aveva già risentito fin dal precedente esercizio.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio, Sinergas S.p.A. sta ottimizzando le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela, cercando di agire in modo tempestivo rendendo le attività di recupero il più efficiente ed efficace possibile. Accanto alle attività sulla morosità guidate dalle norme ARERA, si affiancano strumenti volti a ridurre il rischio di insolvenza, come ad esempio l'assicurazione del credito.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è tenuto sotto attenta osser-



vazione visto il contesto energetico del recente passato i cui effetti sono ancora in corso. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, sono stati affiancati strumenti di valutazione anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.

Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 13.711.429 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC. Nell'esercizio tale fondo ha visto utilizzi per euro 3.773.429 ed un accantonamento per euro 2.966.491.

Rischio tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a breve e medio lungo termine erogati a tasso variabile.

La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse.

Si segnala che relativamente al contratto di finanziamento di 40 mln con Intesa San Paolo, prevede il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e DSCR; si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dettagliata.

Rischio paese

Come già segnalato, la qualità della clientela e l'ubicazione geografica del mercato di attività, rendono, al momento, tale tipologia di rischi poco significativa.

Altri Rischi

Per evitare duplicazioni di informativa si rimanda alla Nota integrativa sezione "Fatti di rilievo verifi-

catisi nel corso dell'esercizio" e "Altri fatti di rilievo" per un'analisi sugli altri rischi a cui è esposta la società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

La performance dell'esercizio 2023 è stata ottenuta nonostante le difficoltà incontrate e i costi di carattere non ripetitivo sostenuti nel corso dell'anno, sia per gli effetti dei tassi di interesse che hanno appesantito il conto economico;

Con la fine del "regime di tutela" molti clienti si sono rivolti ai punti di contatto fisici per stipulare contratti a mercato libero, trovando interlocutori professionali in grado di far conoscere i vantaggi delle offerte a disposizione e su misura per loro. La numerica dei contratti stipulati presso gli sportelli è in costante crescita già dall'ultimo trimestre dell'esercizio, con trend in rialzo intorno al 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

I primi dati relativi ai primi mesi del 2024 sono più che positivi e l'organo amministrativo ritiene che la Società pertanto sarà in grado di anticipare l'obiettivo target economico e di clientela prima della fine del 2024; tale ultimo obiettivo mantenendo un tasso di uscita più contenuto rispetto al passato, anche grazie al calo dei prezzi delle materie prime.

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stato inoltre ag-

giornato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, il Budget annuale e il Piano Industriale 2024-2027 che recepisce all'interno di un mercato competitivo, l'incremento della marginalità per effetto delle variazioni unilaterali delle offerte in vendibilità al cliente (completate nell'esercizio 2023), dei minori costi di approvvigionamento, dello sviluppo commerciale e dell'efficientamento dei processi di business.

Per l'anno 2024 gli amministratori, visto gli andamenti del primo trimestre 2024, sono ottimisti circa l'evoluzione del business aziendale nel 2024 e ritengono pertanto di poter affermare che l'attività sarà in linea con i target prefissati.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ▶ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- ▶ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 13 giugno 2024.

Il Presidente del CdA
Vittorio Beneforti

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso a strumenti finanziari rilevanti, come ad esempio contratti di Interest Rate Swap.



4

Relazione sul Governio Societario 2023

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART.6 CO.4 DEL D.LGS. N.175/2016



Relazione sul Governio Societario 2023

112 Premessa

113 1. Struttura di Governance Societaria

116 2. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale
(art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

117 3. Risultato dell'esercizio – Indicatori in uso al Gruppo Aimag S.p.A.

127 4. Risultati "Indicatori 2023"

128 5. Adeguamenti normativi e societari intrapresi nel corso del 2023

130 6. Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento
di cui all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016

131 7. Principali rischi a cui è esposta la Società

134 8. Strumenti di governo societario già presenti in Sinergas S.p.A.

136 9. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti
di governo societario



PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015. La società è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2, decreto cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla medesima. Con la presente relazione, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, Sinergas S.p.A., in qualità di società a controllo pubblico indiretto, informa gli Azionisti e i relativi organi di controllo relativamente a:

1. La struttura di Governance societaria;
2. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
3. Risultato dell'esercizio – Indicatori in uso al Gruppo Aimag S.p.A.;
4. Risultati "Indicatori 2023"
5. Gli adeguamenti normativi e societari intrapresi nel corso dell'anno 2023;
6. Gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016;
7. Principali rischi a cui è esposta la Società;
8. Strumenti di governo societario già presenti in Sinergas S.p.A.;
9. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

1. STRUTTURA DI GOVERNANCE SOCIETARIA

1.1 LA SOCIETÀ

SINERGAS nasce nel dicembre del 1988 come consorzio per la promozione del risparmio energetico e della sicurezza nell'uso del gas.

Nel 2002 a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica (D.lgs. "Bersani" n.79/1999) e del gas (D.lgs "Letta" n.164/2000), si è imposta la necessità, quale condizione per rendere effettiva la concorrenza, di separazione fra la proprietà e gestione delle reti di trasporto-distribuzione (effettuata da società che operano in regime di concessione) e la vendita, effettuata da società che operano in regime di libero mercato. In ottemperanza a tale legislazione, con decorrenza dal 01/01/2003 AIMAG S.p.A. ha scorporato il ramo di vendita gas, conferendolo in SINERGAS S.r.l., società già controllata da AIMAG S.p.A., attiva in particolar modo nell'attività di gestione calore. Nell'ottobre del 2007 SINERGAS S.r.l. diviene, attraverso trasformazione societaria, una società per azioni con sede legale a Carpi.

In data 08/01/2021 la Società ha acquisito, a fronte di procedura ad evidenza pubblica, il ramo d'azienda di Soenergy S.r.l. afferente alla vendita di energia elettrica e gas naturale, con effetto dal 01/01/2021.

L'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy è stata un'operazione dalla grande valenza strategica. Essa detiene infatti un portafoglio di circa 221 mila utenze di cui circa 94,7 mila di energia elettrica e 126,3 mila gas. L'acquisizione di una rete commerciale consolidata come quella van-

tata da Soenergy, ha consentito a Sinergas di sviluppare una più forte e radicata presenza sul territorio ed una ottimizzazione dei costi di gestione e organizzazione, oltre a permettere alla società di ampliare esponenzialmente i Clienti raggiungibili consentendole, così, di competere con i principali player di mercato.

Allo stato attuale SINERGAS S.p.A. è una società per azioni a controllo pubblico indiretto, controllata per l'88,78% del capitale sociale da AIMAG S.p.A. (il cui capitale è detenuto per il 65% dai Comuni della Bassa e Media Pianura Modenese e Mantovana) ed è pertanto soggetta all'applicazione del Testo Unico Partecipate D.lgs.175/16.

1.2 COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale di Sinergas S.p.A. al 31/12/2023 è così costituita:

Azioni ordinarie	% azioni
AIMAG S.p.A.	88,78%
Sorgea S.r.l.	7,34%
Soenergy S.r.l.	2,85%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	0,69%
L.I.R.C.A. S.r.l.	0,34%
Totale	100,0%



1.3 ORGANI SOCIALI E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SINERGAS S.p.A. è organizzata secondo il sistema tradizionale. Il Consiglio D'Amministrazione, quale organo amministrativo, è composto da tre consiglieri, di cui uno con funzioni di Presidente con deleghe. L'Assemblea dei Soci del 22/09/2023, tenuto conto dell'esigenza di contenimento dei costi di cui al D.Lgs. 175/2016, ha infatti ritenuto opportuno ridurre la composizione del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre membri. Il Consiglio d'amministrazione di SINERGAS, rinnovato dall'assemblea dei soci il 22/09/2023, resta in carica tre anni, scadendo con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione, designati per la loro esperienza, competenza ed integrità, sono:

- ▶ Vittorio Beneforti – Presidente e amministratore delegato
- ▶ Roberta Belardi – Vice Presidente
- ▶ Roberto Dardi – Consigliere

Il Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo, è composto da tre componenti effettivi, compreso il Presidente, e due membri supplenti. Esso è stato nominato con delibera assembleare del 18/09/2023 e resta in carica per tre anni, scadendo con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono:

- ▶ Massimo Masotti – Presidente
- ▶ Vito Rosati – Membro effettivo
- ▶ Cosetta Pivetti – Membro effettivo
- ▶ Cristina Clò – Membro supplente
- ▶ Roberto Rizzoli – Membro supplente

Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione esterna, nominata dall'Assemblea dei Soci del 26/04/2022. L'incarico, affidato a KPMG S.p.A., scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

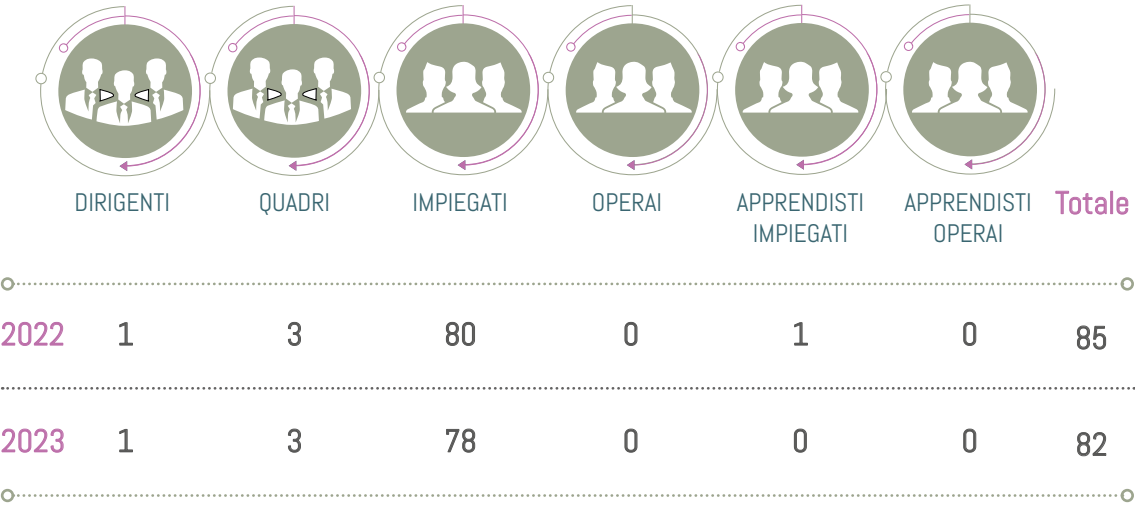
Sinergas S.p.A. è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza composto da tre componenti con il compito di aggiornare e vigilare sul funzionamento del Modello 231, anch'esso recentemente nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2023 nelle persone dell'Avv. Marco Malavolta - Presidente, del Dott. Massimo Masotti e del Rag. Vito Rosati – componenti e di durata determinata fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

La struttura organizzativa aziendale prevede la figura del Direttore Generale Ing Mirko Dal Pozzo, al quale è affidata la direzione della struttura operativa, oltre a specifiche deleghe assegnate dal Presidente del CdA con apposito atto notarile.

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono svolte dal Direttore Generale.

1.4 IL PERSONALE

Il numero di dipendenti in forza in Sinergas S.p.A. al 31/12/2023 è pari a 82 unità.





2. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CC. 2 E 4 DEL D.LGS 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data odierna, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- ▶ **1** La gestione operativa ordinaria (al netto di ricavi e costi di carattere straordinario) della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione ex articolo 2525 c.c.);
- ▶ **2** Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- ▶ **3** La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale (il riferimento è relativo all'anno precedente in quanto le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale sono successive all'approvazione della bozza di bilancio da parte del Cda);
- ▶ **4** L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1;
- ▶ **5** L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1.
- ▶ **6** Il peso degli oneri finanziari su fatturato (A1), sia superiore al 5%.

3. RISULTATO DELL'ESERCIZIO – INDICATORI IN USO AL GRUPPO AIMAG S.P.A.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 2.411.878 contro un utile di euro 1.400.190 dell'esercizio precedente.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a euro 1.355.345 e stanziando accantonamenti nelle seguenti misure:

- Euro 4.032.551 ai fondi ammortamento
- Euro 2.966.491 al fondo svalutazione crediti
- Euro 178.577 ai fondi trattamento fine rapporto lavoro subordinato
- Euro 258.108 per altri accantonamenti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022	2021
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1. costi di impianto e di ampliamento	2.323.411,00	130.392,00	173.856,00
2. costi di sviluppo	-	-	-
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.334,00	253.253,00	337.361,00
5. avviamento	45.306.999,00	48.335.624,00	50.834.637,00
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7. Altro	62.417,00	129.720,00	266.791,00
Totale immobilizzazioni immateriali	47.854.161,00	48.848.989,00	51.612.645,00
II - Immobilizzazioni materiali:			
1. terreni e fabbricati	-	-	-
2. impianti e macchinari	101.781,00	325.507,00	843.561,00
3. attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4. altri beni	119.096,00	111.512,00	6.412,00



ATTIVO	2023	2022	2021
5. immobilizzazioni in corso e acconti	245.421,00	232.621,00	231.849,00
Totale immobilizzazioni materiali	466.298,00	669.640,00	1.081.822,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1. partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	700.000,00	700.000,00
b) imprese collegate	289.000,00	289.000,00	289.000,00
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
e) altre imprese	510.843,00	510.843,00	490.000,00
2. crediti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo)			
a) verso imprese controllate	-	1.200.000,00	400.000,00
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	-	-	-
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) verso altri	3.149.545,00	3.031.165,00	3.107.724,00
3. altri titoli	-	-	-
4. strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.949.388,00	5.731.008,00	4.986.724,00
Totale immobilizzazioni (B)	52.269.847,00	55.249.637,00	57.681.191,00

ATTIVO	2023	2022	2021
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	
3. lavori in corso su ordinazione	-	-	49.515,00
4. prodotti finiti e merci	-	-	
5. acconti	-	-	
Totale rimanenze	-	-	
II - Crediti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo)			
1. verso clienti	77.038.830,00	125.123.969,00	100.965.925,00
2. verso imprese controllate	-	1.392.984,00	42.322,00
2a. verso imprese controllate finanziari	-	-	-
3. verso imprese collegate	252.959,00	-	-
4. verso controllanti	2.154.658,00	2.937.871,00	626.674,00
4a. Verso controllanti finanziari	-	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.562,00	8.830.381,00	619.045,00
5-bis) crediti tributari	12.983.597,00	22.336.624,00	3.882.520,00
5-ter) imposte anticipate	60.520,00	386.282,00	906.893,00
5-quater) verso altri	1.691.982,00	1.923.164,00	3.003.082,00
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1. verso clienti	1.937.622,00	2.995.533,00	3.688.197,00
2. verso imprese controllate	-	-	
3. verso imprese collegate	-	-	
4. verso controllanti	-	-	
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) crediti tributari	15.652.997,00	18.158.339,00	7.469.640,00



ATTIVO	2023	2022	2021
5-ter) imposte anticipate	3.259.571,00	3.258.350,00	2.008.966,00
5-quater) verso altri	3.870.234,00	2.029,00	41.212,00
Totale crediti	119.697.531,00	187.345.526,00	123.254.476,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2. partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3. partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4. altre partecipazioni	-	-	-
5. strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6. altri titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV - Disponibilità liquide			
1. depositi bancari e postali	3.475.680,00	1.972.537,00	9.477.210,00
2. assegni	-	-	-
3. denaro e valori in cassa	11.017,00	9.808,00	6.972,00
Totale disponibilità liquide	3.486.697,00	1.982.345,00	9.484.182,00
Totale attivo circolante (C)	123.184.228,00	189.327.871,00	132.788.173,00
D) Ratei e risconti	579.823,00	834.439,00	561.911,00
TOTALE DELL'ATTIVO	176.033.898,00	245.411.947,00	191.031.275,00

PASSIVO	2023	2022	2021
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale sociale	2.310.977,00	2.310.977,00	2.310.977,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	507.780,00	507.780,00	507.780,00
V- Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
a) riserva straordinaria	31.119.293,00	29.719.103,00	29.463.272,00
b) riserva avanzo concambio fusione	1.563.794,00	1.532.880,00	1.532.880,00
c) altre riserve	367.118,00	367.119,00	367.117,00
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.878,00	1.400.190,00	5.116.833,00
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto (A)	38.280.839,00	35.838.049,00	39.298.859,00
B) Fondi per rischi e oneri:			
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	222.396,00	114.238,00	91.787,00
2. Per imposte, anche differite	1.020,00	960,00	-
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4. Altri fondi rischi e oneri	411.605,00	1.758.400,00	1.582.379,00
Totale fondi per rischi e oneri (B)	635.021,00	1.873.598,00	1.674.166,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	667.842,00	630.046,00	710.130,00
D) Debiti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo)			
1. Obbligazioni	-	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-



PASSIVO	2023	2022	2021
4. debiti verso banche	48.659.270,00	51.715.089,00	7.173.060,00
5. Altri finanziatori	-	-	-
6. acconti	-	1.223.121,00	1.357.956,00
7. debiti verso fornitori	42.099.388,00	93.026.786,00	79.910.441,00
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9. debiti verso controllate	-	-	120.000,00
10. debiti verso imprese collegate	8.794,00	116,00	-
11. debiti verso controllanti	4.596.422,00	8.836.394,00	4.167.918,00
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.643.813,00	523.289,00	4.165.979,00
12. debiti tributari	1.782.640,00	904.000,00	4.680.923,00
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.126,00	188.722,00	212.289,00
14. altri debiti	7.253.614,00	18.783.769,00	12.145.607,00
(esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1. Obbligazioni	-	-	-
4. debiti verso banche	19.858.157,00	26.451.264,00	32.870.903,00
14. altri debiti	7.080.258,00	2.031.199,00	2.004.461,00
Totale debiti (D)	134.218.482,00	203.683.749,00	148.809.537,00
E) Ratei e risconti	2.231.714,00	3.386.505,00	538.583,00
TOTALE DEL PASSIVO	176.033.898,00	245.411.947,00	191.031.275,00

CONTO ECONOMICO	2023	2022	2021
A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:			
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	270.063.425	441.218.026	303.869.661
a.1 vendita gas	149.099.906	255.146.700	202.400.830
a.2 vendita energia elettrica	111.433.660	157.068.092	88.128.183
a.3 vendita calore teleriscaldamento	0	291.047	256.647
a.4 prestazioni	7.856.627	20.261.400	11.862.628
a.5 rettifiche fatturazioni anni precedenti	1.673.232	8.450.787	1.221.373
a.6 vendita di beni	0	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-49.515	49.515
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	1.523.361	2.429.862	1.901.025
Totale valore della produzione (A)	271.586.786	443.598.373	305.820.201
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	230.370.151	391.838.891	264.094.620
7) per servizi	18.645.156	29.844.512	20.794.759
8) per godimento di beni di terzi	1.221.710	1.194.706	911.396
g) per il personale:			
a) salari e stipendi	3.136.918	3.283.698	3.495.724
b) oneri sociali	771.189	878.584	887.830
c) trattamento di fine rapporto	178.577	238.377	219.557
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	15.981	9.265	15.295
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.979.434	3.410.290	3.290.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.117	198.722	574.219
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0



CONTO ECONOMICO	2023	2022	2021
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.966.491	3.535.606	1.581.743
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	507.184
12) accantonamenti per rischi	151.881	1.333.328	222.950
13) altri accantonamenti	106.227	186.561	57.239
14) oneri diversi di gestione	2.937.170	4.555.023	1.371.839
Totale costi della produzione (B)	264.534.002	440.507.563	298.024.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.052.784	3.090.810	7.795.682
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	85.000	80.000	60.000
c) in imprese controllanti	0	0	0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
e) in altre imprese	50.168	117.057	43.914
16) altri proventi finanziari:	0	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	2.846.813	708.789	396.609
d-bis) proventi diversi verso imprese controllate	44.528	25.309	6.940
d-ter) proventi diversi verso imprese controllanti	0	0	61.574
17) interessi e altri oneri finanziari verso:	0	0	0
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0
c) controllanti	627.099	310.489	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0

CONTO ECONOMICO	2023	2022	2021
e) altri	5.684.971	1.583.253	1.120.934
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-3.285.561	-962.587	-551.897
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) strumenti finanziari derivati	0	0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.767.223	2.128.223	7.243.785
20) imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	-1.031.594	-1.506.937	-2.467.397
b) imposte esercizi precedenti	54.040	51.091	25.841
c) imposte differite	-60	-960	19.686
d) imposte anticipate	-377.731	728.773	294.918
Totale imposte	-1.355.345	-728.033	-2.126.952
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.411.878	1.400.190	5.116.833



Si riportano i principali indicatori di carattere economico e finanziario in uso al Gruppo Aimag S.p.A. cui Sinergas S.p.A appartiene:

Indicatori Principali		2023	2022	2021
Ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	271.587	443.598	305.820
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	65.031	74.984	30.160
Patrimonio netto	migliaia di euro	38.281	35.838	39.299
Capitale investito netto	migliaia di euro	172.547	242.230	181.147
EBTDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	14.310	11.755	14.029
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	7.053	3.091	7.796
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	3.767	2.128	7.244
Utile netto	migliaia di euro	2.412	1.400	5.117
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	169,88%	209,23%	76,74%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	4,09%	1,28%	4,30%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	11.024	10.793	13.477
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,30%	3,91%	13,02%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	2,60%	0,70%	2,55%
Utile netto / capitale investito	%	1,40%	0,58%	2,82%
Utile netto / fatturato	%	0,89%	0,32%	1,67%
Utile ante imposte / fatturato	%	1,39%	0,48%	2,37%

4. RISULTATI "INDICATORI 2023"

Si riportano i risultati degli indicatori approvati con "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 14 del D.Lgs 175/2016":

	Indicatori SINERGAS S.p.A.	2023	2022	2021	Anomalia
1	La gestione operativa ordinaria (al netto di ricavi e costi di carattere straordinario) della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione ex articolo 2525c.c.)	7.0527.84	3.090.810	7.795.682	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	2.411.878	1.400.190	5.116.833	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale (il riferimento è relativo all'anno precedente in quanto la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale è successiva all'approvazione della bozza di bilancio da parte del CdA)	NO	NO	NO	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra fonti consolidate (patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine) e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	1,36	1,32	1,44	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1	1,05	1,04	1,06	NO
6	Il peso degli oneri finanziari su fatturato (A1), sia superiore al 5%	0,0234	0,0043	0,0037	NO



5. ADEGUAMENTI NORMATIVI E SOCIETARI INTRAPRESI NEL CORSO DEL 2023

5.1 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Dall'anno 2020 il Direttore Generale svolge le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza integrative del Modello 231 ed ha ampliato la pubblicazione dei dati richiesti ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sempre limitatamente ai soli dati di interesse pubblico, essendo l'attività societaria di vendita di gas ed energia elettrica esercitata in libera concorrenza sul mercato.

5.2 ADEGUAMENTO STATUTARIO

L'Assemblea dei soci ha provveduto a deliberare, in data 26.04.2022, l'approvazione delle modifiche statutarie necessarie per rendere conforme lo Statuto di SINERGAS S.p.A. al D.Lgs. 175/2016.

5.3 OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel corso del 2023 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Enne Energia S.r.l., società già controllata al 100% da Sinergas e operante nella vendita di energia elettrica e gas naturale tramite il canale digitale.

In conformità al D.Lgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sulla base dei presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del suddetto decreto, trattandosi di attività analoghe e complementari svolte nel medesimo settore, i comuni soci della Capogruppo Aimag S.p.A., con apposita delibera dei rispettivi consigli comunali, hanno approvato il piano di razionalizzazione di Enne Energia S.r.l.

L'operazione ha coinvolto i rispettivi organi amministrativi e si è conclusa con delibera dell'assemblea dei soci di Enne Energia e Sinergas del 07/09/2023.

Nell'ottica di fusione, ciò ha consentito di migliorare la capacità di Sinergas S.p.A. di acquisire nuovi clienti tramite il canale digitale e ha permesso una naturale maggiore efficacia ed efficienza dei processi produttivi, godendo dei

risparmi di costi di governance ed amministrativi delle società partecipanti al progetto grazie ad una riduzione dei livelli decisionali ed a sinergie operative, in coerenza con il progetto, di semplificazione e snellimento della struttura delle società all'interno del Gruppo di appartenenza.



6. OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce: "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali di-

sposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera." In applicazione al suddetto articolo, i Comuni Soci hanno individuato, per l'anno 2023, per ciascuna società del Gruppo AIMAG, obiettivi specifici sulle spese di funzionamento.

In riferimento a Sinergas S.p.A. per l'anno 2023:

	OBIETTIVO 2023	BILANCIO 31/12/23
SINERGAS		
Spese funzionamento		257.277
Valore della produzione		271.587
INDICE SPESE FUNZIONAMENTO	95,2%	97,4%

Si rileva uno scostamento positivo di circa 2 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all'obiettivo condiviso per l'esercizio 2023. L'indice di funzionamento risulta ampiamente rispettato grazie alla riduzione del costo della materia prima, che ha permesso alla società di operare sul mercato a condizioni nettamente migliori rispetto l'esercizio precedente.

7. PRINCIPALI RISCHI A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Rischio prezzi

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, la composizione della clientela tra tutela e libero mercato propende per una maggioranza di questa ultima tipologia.

L'esercizio 2023 ha continuato a risentire degli strascichi della complessa situazione macroeconomica già in essere durante lo scorso esercizio e degli effetti normativi dei D.L. 115/2022 (c.d. "Aiuti bis") e D.L. 198/2022. Tali disposizioni normative hanno sospeso l'efficacia delle clausole che consentivano alle società di vendita di energia elettrica e gas di effettuare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i clienti fino al 30/06/2023, e, decorsa tale data, dalle tempistiche del preavviso imposto dalla normativa di settore per operare modifiche unilaterali ai contratti stipulati con i Clienti. Per effetto di quanto sopra, la società ha potuto adeguare la marginalità del proprio por-

tafoglio clienti solo a partire dal 01/11/2023, con effetti temporalmente limitati alla sola quota parte dell'esercizio. Va inoltre osservato che il 2023 ha registrato un calo eccezionale delle quantità di gas vendute rispetto all'anno precedente, per effetto delle misure di contenimento energetico imposte dal Governo, delle anomale temperature invernali e del diverso comportamento della clientela, influenzata dal persistere di elevati livelli di prezzo, di cui aveva già risentito fin dal precedente esercizio.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio, Sinergas S.p.A. sta ottimizzando le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela, cercando di agire in modo tempestivo rendendo le attività di recupero il più efficiente ed efficace possibile. Accanto alle attività sulla morosità guidate dalle norme ARERA, si affiancano strumenti volti a ridurre il rischio di insolvenza, come ad esempio l'assicurazione del credito.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è tenuto sotto attenta osservazione visto il contesto energetico del recente passato i cui effetti sono ancora in corso. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, sono stati affiancati strumenti di valutazione anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.



Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 13.711.429 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC. Nell'esercizio tale fondo ha visto utilizzi per euro 3.773.429 ed un accantonamento per euro 2.966.491.

Rischio tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a breve e medio lungo termine erogati a tasso variabile.

La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse.

Si segnala che relativamente al contratto di finanziamento di 40 mln con Intesa San Paolo, prevede il calcolo di vincoli finanziari relativi a: Leverage Ratio, Gearing Ratio e DSCR. Per l'anno 2023 è stato richiesto all'Istituto di credito un waiver ed è stato concesso.

Rischio paese

La qualità della clientela e l'ubicazione geografica del mercato di attività, rendono, al momento, tale tipologia di rischi poco significativa.

Altri Rischi

A seguito dell'operazione di acquisizione del Ramo d'azienda Soenergy, in merito alla tutela della società da eventuali rischi connessi alla responsabilità solidale, specie con riferimento ai debiti tributari e alle conseguenti sanzioni, si espongono gli eventi intervenuti nel corso del 2023.

All'esito degli accordi sottoscritti con la società in data 1 e 2 febbraio 2023 Soenergy ha proposto,

agli enti creditori, accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas, richiedendone l'omologa al Tribunale di Ferrara. Per effetto dell'intervenuta approvazione da parte degli Enti creditori coinvolti chiamati allo stralcio parziale dei propri crediti (Agenzia Dogane e Monopoli, Agenzia Entrate, Agenzia Entrate Riscossione e Regione Emilia Romagna) e dell'omologa da parte del Tribunale di Ferrara, intervenuta il 21 giugno 2023, che ha ritenuto l'idoneità del piano ad assicurare il pagamento dei creditori estranei nei termini previsti dalla legge, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy e da Sinergas relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto del ramo d'azienda, ovviamente a patto che le previsioni del piano si avverino.

Il piano posto a supporto degli accordi di ristrutturazione del debito prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas ed estinzione del relativo contenzioso, integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas di 5,7 ML in rate annuali di 1 ML a decorrere dal 2025 e di un apporto di finanza esterna di 0,5 ML da parte della controllante Soelia.

Ad oggi i creditori estranei al piano sono stati già soddisfatti e i pagamenti previsti dal piano, oggetto di costante monitoraggio da parte della nostra società, risultano regolarmente eseguiti.

In merito all'apporto summenzionato, si segnala che Soelia, in sostituzione della garanzia erariale prestata a Sinergas in occasione dell'acquisto dell'azienda, si è irrevocabilmente impegnata alla restituzione integrale a Sinergas dell'apporto di finanza esterna di 5,7 ML suindicato in rate semestrali a decorrere dal 2026, con un impegno confermato dal Consiglio Comunale di Argenta

nella seduta del 21 dicembre 2023 e regolarmente appostato a bilancio da Soelia. In conseguenza di tali appostazioni e della svalutazione della partecipazione detenuta da Soelia in Soenergy, il bilancio di Soelia, presentato al consiglio comunale di Argenta il 6 novembre 2023 e approvato il giorno successivo, riportava un capitale sociale diminuito di oltre un terzo. Nella successiva assemblea straordinaria dei soci di Soelia S.p.A. veniva quindi deliberata la riduzione del capitale sociale in misura pari ad euro 8.887.210, con impegno da parte di Soelia a presentare, entro la fine del 2023, apposito piano di risanamento. Conformemente a tale impegno, Soelia ha approvato nel dicembre 2023 un piano di risanamento ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 14/2019 attestato da professionista indipendente, terminando le operazioni di chiusura e finalizzazione del bilancio separato e consolidato del 2023 senza alcun rilievo o richiamo di informativa da parte della società di revisione indipendente, che ha

verificato la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale.

Tale piano prevedeva l'operazione di carattere straordinario consistente nella cessione del ramo d'azienda comprendente le reti di distribuzione del gas e la partecipazione del 2,85% al capitale sociale di Sinergas S.p.A. di proprietà della stessa Soelia, recentemente aggiudicato a Inrete Distribuzione Energia S.p.A. per un corrispettivo che consente l'adempimento degli impegni riportati nel piano senza alcuno stralcio. L'operazione di formalizzerà con il pagamento del prezzo in data 11 giugno 2024 con effetto a partire dal 1 luglio 2024.

Alla data della presente e allo stato attuale pertanto tutti gli eventi si sono avverati nei termini e alle condizioni previste nelle proiezioni finanziarie, economiche e patrimoniali incluse nel Piano secondo le "assumptions" conservative, confermando la fattibilità dello stesso che appare attendibile, sostenibile e coerente.



8. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO GIÀ PRESENTI IN SINERGAS S.P.A.

8.1 CODICE ETICO

SINERGAS ha adottato un Codice Etico aziendale che vincola amministratori dell'impresa, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento, pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda.

SINERGAS S.p.A., riconoscendone l'importanza, ne garantisce la conoscenza prevedendone la pubblicazione sul sito web – sezione “Società Trasparente”.

8.2 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 E ODV

SINERGAS ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs

231/2001, finalizzato a prevenire reati commessi nell'interesse della società o a suo vantaggio. Con delibera del 16/12/2022, al fine di rendere il documento pienamente efficace e coerente con l'attuale assetto di SINERGAS, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello in questione.

Il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza composto da tre membri e dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV redige, con cadenza annuale, una relazione con la quale rappresenta a CdA e Collegio Sindacale:

- ▶ le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- ▶ eventuali criticità e carenze dei processi aziendali;
- ▶ i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- ▶ il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La nomina dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure con attestate professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione aziendale.

8.3 REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

SINERGAS S.p.A., in relazione alla selezione e reclutamento del proprio personale, si avvale delle competenze della Capogruppo AIMAG S.p.A. in ragione del contratto di servizio in essere. La capogruppo Aimag S.p.A., a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha aggiornato il proprio Regolamento in materia.

Esso disciplina in maniera puntuale la selezione ed il reclutamento dei dipendenti, assicurando l'assenza di qualsiasi discriminazione nel relativo processo.

La società garantisce, così, criteri e modalità di selezione del personale rispettose dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

8.4 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

SINERGAS si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida Anac n.1134/17.

La pubblicazione delle misure è costantemente aggiornata sul sito istituzionale di SINERGAS – sezione “Società Trasparente”.

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, anche una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure e le eventuali criticità riscontrate, al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure ed il conseguente miglioramento delle stesse.

8.5 RATING DI LEGALITÀ

SINERGAS S.p.A. ha richiesto il rinnovo del rating di legalità, ottenendo, in data 10.01.2024, il punteggio di due stelle ++.

La società è dunque inserita nell'elenco delle imprese con Rating di legalità, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 27165 del 15 maggio 2018.

Il rating è valido per due anni e rappresenta un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne fanno richiesta.

8.6 PROGRAMMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Pur non adottando ulteriori strumenti di responsabilità sociale di impresa, l'attività della società si conforma ai valori espressi nel Codice Etico.



9. VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
A Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	La società è soggetta parzialmente al codice degli appalti (D.Lgs 50/2016) che applica, sulla base di proprie regolamentazioni e procedure, per acquisire beni, servizi e lavori. Non si reputa necessario prevedere ulteriore regolamentazione interna, in considerazione del settore di attività.
B Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta già assoggettata a procedure di unbundling funzionale.
C Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Codice etico adottato; Modello Organizzativo 231/2001 adottato; ODV presente.
D Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	La società è parte di un gruppo societario che adotta da anni un programma di responsabilità sociale di impresa che a livello di gruppo viene esplicitato nel Bilancio Sociale.

Carpi, 13 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Vittorio Beneforti





Relazione del Collegio Sindacale

5



Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio chiuso al 31/12/2023

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SINERGAS S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili a tutto il 31 dicembre 2023.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 2.411.878. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, contenente un giudizio senza rilievi. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le

attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e,



sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Su questo tema si raccomanda al Consiglio di amministrazione di monitorare costantemente l'andamento della situazione finanziaria della società ed in particolare della PFN al fine di porre in essere le azioni eventualmente necessarie al corretto andamento della gestione aziendale.

Il Collegio Sindacale esprime a suo tempo un parere positivo all'iscrizione, ai sensi dell'art. 2426 c.c., dell'avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Soenergy - importo netto pari ad euro 48.335.624 iscritto a bilancio alla voce BI5) - oltre a Costi di Impianto ed Ampliamento iscritti alla voce BI1), sempre a netto degli ammortamenti per euro 130.392. Come indicato in nota integrativa l'avviamento viene ammortizzato in 18 anni.

In relazione a quanto precede si segnala che lo scrivente Collegio ha richiesto, in accordo con il Consiglio di amministrazione, l'esecuzione di una procedura di "impairment test" sulla tenuta, in termini di valore di iscrizione in bilancio, dell'avviamento come precedentemente iscritto. Il risultato del test è stato sottoposto al soggetto incaricato della revisione legale, il quale non ha sollevato eccezioni dimodochè sono state confermate le motivazioni in merito alla quantificazione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai fini dell'attività del presente organo di controllo si segnala che il citato "impairment test" è basato sui flussi di cassa rinvenienti dai risultati

prospettici attesi, definiti da una simulazione in netto miglioramento rispetto ai risultati storici degli anni precedenti, incrementato dal "terminal value" calcolato alla conclusione della previsione dei flussi emergenti dal ramo di azienda. Le predette considerazioni rafforzano pertanto il richiamo al costante monitoraggio e gestione dell'andamento finanziario della società come sopra ricordato anche ai fini della tenuta dei valori patrimoniali della società.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un flusso informativo periodico con KPMG S.p.A. al fine di garantire un reciproco aggiornamento sulle rispettive aree di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, con particolare riguardo al contratto di service con la capogruppo.

Si segnala che sono state richieste ed in corso delle azioni di rafforzamento della struttura amministrativa su cui richiederemo costanti aggiornamenti.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza dal quale sono emerse alcune criticità ordine alla struttura di alcune procedure aziendali ed ai presidi di controllo ex D.Lgs. 231/01 sui quali sono in corso le correlate azioni di miglioramento. Sul punto lo scrivente Collegio è in costante contatto con l'Organismo di Vigilanza al fine di rimuovere le predette non conformità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio Sindacale, pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Sinergas S.p.A. al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Si segnala che, come previsto, dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" la valutazione in ordine all'appostazione delle voci del bilancio d'esercizio compete al Revisore Legale dei Conti alla cui relazione si rimanda integralmente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, anche in considerazione del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione così come della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Mirandola li, 25 giugno 2024

Il Collegio Sindacale
Dott. Massimo Masotti
Dott.ssa Cosetta Pivetti
Dott. Vito Rosati



Relazione della società di revisione

bilancio d'esercizio al 31/12/2023
KPMG S.p.A. 25/06/2024

6



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Sinergas S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sinergas S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sinergas S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sinergas S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Sinergas S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Sinergas S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sinergas S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 25 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Davide Stabellini
Socio



Progetto grafico e impaginazione:

Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:

Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)



SINERGAS S.p.A.

Sede legale: via Alghisi 19 · Carpi

Sede operativa:

via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola

www.sinergas.it